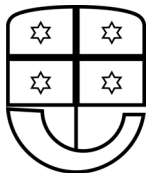


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.09.2005 N. 1021

Istituzione Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (art. 2, legge regionale 22 febbraio 2005, n. 7).

pag. 3298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.09.2005 N. 1022

L.R. 22 febbraio 2005 n. 7, art. 2, "Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura". Compiti e modalità di funzionamento.

pag. 3299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.09.2005 N. 1031

Prelevamento dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi dell'articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 80.000,00 (5° provvedimento).

pag. 3301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.09.2005 N. 1032

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002. Euro 265.000,00 (13° provvedimento).

pag. 3302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.09.2005 N. 1033

Prelevamento dal "fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi dell'articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 400.000,00 (6° provvedimento).

pag. 3304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.09.2005 N. 1085

Modalità di attuazione del regime di deroga ai sensi dell'articolo 9, della direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 sulla conservazione degli uccelli selvatici. 2005/2006.

pag. 3305

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE SETTORE 21.09.2005 N. 71

Nomina del Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui alla Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26.

pag. 3308

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.09.2005 N. 72

L.R. 11.04.1996, n. 18 - Commissione Provinciale Terre Incolte, Abbandonate o Insufficientemente Coltivate per la Provincia di Genova - Sostituzione Componente Uncem.

pag. 3310

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.09.2005 N. 73

L.R. 11.04.1996, n. 18 - Commissione Provinciale Terre Incolte,

- Abbandonate o Insufficientemente Coltivate per la Provincia di Savona - Sostituzione Componente UNCEM.** pag. 3310
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.09.2005 N. 74**
- Rinnovo del Comitato Tecnico per il Territorio ai sensi dell'articolo 1, comma 6 della legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 e s.m..** pag. 3311
- DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICI PORTI E LOGISTICA 04.08.2005 N. 1983**
- Legge regionale 22.7.1993, n. 34: aggiornamento dell'Albo regionale dei collaudatori, a seguito delle determinazioni della competente Commissione, nella seduta del 16 giugno 2005.** pag. 3317
- DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 19.09.2005 N. 2026**
- Regime Quote Latte - Regolamento (CE) n. 595/2004. Riconoscimento come acquirente della ditta "Cogorno Davide" con sede in Carasco (GE) via Pontevecchio 42b.** pag. 3338
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 20.09.2005 N. 2027**
- L.R. n. 46/84 e succ.mod. e int. (L.R. 38/85 e L.R. 38/96) "Tutela sanitaria attività sportive". Autorizzaz. della ASL 5 al rilascio dei certif. di idoneità sportiva agonist. Iscriz. nell'elenco dei medici autorizzati. Dott. F.M. Pedroni Menconi.** pag. 3338
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 20.09.2005 N. 2030**
- Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.** pag. 3338
- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA 28.07.2005 N. 42**
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) Provinciale - Approvazione - art. 22 l.r. 36/1997.** pag. 3340
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 10.06.2005 N. 3071**
- CI06198 - Concessione idraulica per posa di tubazione fognaria in-**

terrata, nel Rio dei Fontanini, per allacciamento a collettore comunale, in località Besolagno, nel Comune di Savignone. Richiedente: H.F. Grifone S.r.l. pag. 3351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 08.08.2005 N. 4077

CI06222 - Concessione idraulica per attraversamento del Rio Maltempo in loc. Sestri Ponente nel Comune di Genova. Richiedente: Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. pag. 3351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 17.08.2005 N. 4182

CI06200 - Concessione idraulica per tubazione gas DN 200 aggirata all'argine sx del Rio Pescinotti per 270 m in loc. Via Romairo-ne e Via alle Scuole di San Biagio del Comune di Genova. Richiedente: A.M.G.A. S.p.A. pag. 3352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.08.2005 N. 4204

CI03071 - Concessione idraulica per 20,92 mq in attraversamento del Rio Casarino, in località Santa Maria, nel Comune di Rapallo. Richiedente: Canacari Giovanni Battista. pag. 3352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.08.2005 N. 4205

CI04186 - Concessione idraulica per 4 ponti carrabili in c.a. con una pila in alveo lungo la strada servizio e di accesso alla centrale elettrica di Rio Canate e dell'Acquedotto del Brugneto nelle località comprese tra le frazioni di Cavassolo e Canate nel Comune di Genova. Richiedente: Genova Acque S.p.A. pag. 3353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.08.2005 N. 4206

CI06231 - Concessione idraulica per scarico acque in sponda dx del Torrente Torbella, in località Rivarolo, nel Comune di Genova. Richiedente: Cancellieri Giuseppe s.n.c. pag. 3353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 19.08.2005 N. 4207

CG00656 - Licenza per utilizzo di 1834 mq ad uso deposito materiali (1000 mq risultano sospesi per motivi di pubblico interesse), in località Struppa sul Torrente Bisagno, in Comune di Genova. Richiedente: Posidonia S.r.l.

pag. 3354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 22.08.2005 N. 4224

CG01947 - Concessione Greto per locale di mq 70 ubicato sul Rio Finocchiarà in Via Daneo 95r, 97r, 99r, nel Comune di Genova. Richiedente: Provincia di Genova - Area 07 - Edilizia e Patrimonio - Servizio Patrimonio.

pag. 3354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 22.08.2005 N. 4225

CI06183 - Concessione idraulica per 5,40 mq in attraversamento del Torrente Valletta Suca (affl. fiume Entella) in prossimità dei mappali 200 e 201 foglio 1, loc. Moggia Superiore, nel Comune di Lavagna. Richiedente: Colucci Carmine.

pag. 3355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 09.09.2005 N. 4437

CI05426 - Concessione idraulica per attraversamento del Rio Maino in subalveo con metanodotto DN 400 e per il mantenimento di una scogliera in massi a difesa della sponda sinistra del Rio Maino, in località Pian Cornuto, nel Comune di Genova. Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

pag. 3355

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 16.9.2005 N. 6028

Torrente Letimbro - Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo in Frazione Santuario del Comune di Savona. Pratica n. 22/02 - identificativo: I0420028. Richiedente: Sig.ra Moretti Loredana.

pag. 3356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI TAGGIA 06.09.2005 N. 181

Sdemanializzazione e declassificazione dall'elenco strade comunali di un tratto di Via Vico Romano in Arma Taggia.

pag. 3356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.09.2005

N. 1021

Istituzione Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (art. 2, legge regionale 22 febbraio 2005, n. 7).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 8bis, comma 1 della legge regionale 20 maggio 1996 n. 23 (Interventi regionali per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività di pesca e dell'acquacoltura marittima), ai sensi del quale la Giunta regionale istituisce la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, che esprime pareri:

- sulle tematiche indicate da leggi o regolamenti nazionali;
- sui progetti di sviluppo delle attività di pesca, delle attività ad essa connesse e di acquacoltura;
- su questioni inerenti la pesca in ambito regionale;
- su questioni di natura ambientale che interagiscono con la pesca;
- su progetti di pianificazione delle attività un aree demaniali di interesse per l'attività della pesca professionale;

Considerato pertanto che è necessario nominare la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura;

Viste le designazioni pervenute da parte della Capitaneria di Porto, delle Associazioni di categoria del settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciute a livello nazionale ed operanti sul territorio regionale, dell'Università degli Studi di Genova, delle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dei mercati ittici locali, delle Associazioni di pesca sportiva, dei commercianti dei prodotti ittici, delle strutture regionali competenti in materia di opere marittime ed ecosistema costiero, di sanità veterinaria, di pianificazione territoriale;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 812 del 19.07.2005, concernente l'assetto organizzativo delle Direzioni e dei Dipartimenti della Giunta regionale, con la quale le competenze dell'Ufficio Allevamento Caccia Pesca sono state attribuite all'Ufficio Produzioni Agroalimentari;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari,

DELIBERA

Di costituire la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura con i seguenti componenti:

1. Il Dirigente della struttura regionale "Produzioni agroalimentari", con funzioni di Presidente;
2. Lucio terranova rappresentante della Capitaneria di Porto - Ministero Infrastrutture e Trasporti;
3. Luigi Zippo rappresentante della Capitaneria di Porto - Ministero Infrastrutture e Trasporti;
4. Lidia Orsi rappresentante dell'Università degli Studi di Genova - DIP.TE.RIS. quale esperto di biologia marina;
5. Luigi Pane rappresentante dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento Biologia quale esperto di biologia marina;
6. Raffaele Borriello rappresentante della Associazione di categoria del settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciuta a livello nazionale e operante sul territorio regionale A.G.C.I. Pesca Liguria;
7. Augusto Comes rappresentante della Associazione di categoria del settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciuta a livello nazionale e operante sul territorio regionale Federcoopescia Liguria;
8. Gianluigi Granero rappresentante della Associazione di categoria del settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciuta a livello nazionale e operante sul territorio regionale Lega Pesca Liguria;
9. Maurizio Verrini - Ascompesce quale rappresentante dei commercianti dei prodotti ittici;

10. Lorenzo Dasso rappresentante dei lavoratori della pesca designato dall'organizzazione sindacale CGIL Centro Confederale Regionale Liguria;
11. Giorgio Perugin rappresentante dei lavoratori della pesca designato dall'organizzazione sindacale UIL Liguria;
12. Candida Ravalli rappresentante dei lavoratori della pesca designato dall'organizzazione sindacale FAI Cisl Liguria;
13. Sergio Siccardi rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura designato Daunioncamere Liguria;
14. Paola Barbieri rappresentante designato dai direttori dei mercati ittici locali - Mercati all'ingrosso;
15. Gaetano Corradi, rappresentante delle Associazioni Pescasportive della Regione Liguria, da queste congiuntamente designato;
16. Luisa Pagone rappresentante Regione Liguria Dipartimento Pianificazione Territoriale e Aree Demaniali Marittime quale esperto in materia di pianificazione territoriale;
17. Stefano Coppo rappresentante Regione Liguria Dipartimento Ambiente quale esperto in materia di opere marittime ed ecosistema marino;
18. Monica Reali rappresentante Regione Liguria Dipartimento Salute e Servizi Sociali - Veterinario quale esperto in materia di sanità veterinaria;
19. Il funzionario della struttura Produzioni Agroalimentari, incaricato alla Pesca, con funzioni di segretario.

In relazione ai problemi posti all'ordine del giorno, possono essere invitate a partecipare ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, persone particolarmente esperte in materia di pesca, nonché i rappresentanti di enti interessati.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.09.2005

N. 1022

L.R. 22 febbraio 2005 n. 7, art. 2, "Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura". Compiti e modalità di funzionamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 26 maggio 2004 n. 154 con il quale:

- si dispone, all'articolo 23, l'abrogazione degli artt. 7 e 8 della legge 14 luglio 1965 n. 963 recanti l'istituzione ed i compiti delle Commissioni Consultive locali per la pesca marittima,
- si stabiliscono, all'articolo 10, disposizioni per l'istituzione delle nuove Commissioni Consultive locali per la pesca e l'acquacoltura;

Vista la l.r. 20 maggio 1996 n. 23, così come successivamente modificata ed integrata in particolare con la l.r. 22 febbraio 2005 n. 7, che, all'art. 8 bis, istituisce la Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura (di seguito denominata Commissione) definendone le funzioni e la composizione;

Considerato che, ai sensi del citato art. 8 bis, comma 1, la Commissione esprime pareri:

- sulle tematiche indicate da leggi o regolamenti nazionali o regionali inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- sui progetti di sviluppo delle attività di pesca, delle attività ad essa connesse e di acquacoltura;
- su questioni inerenti la pesca in ambito regionale;
- su questioni di natura ambientale che interagiscono con la pesca;
- su progetti di pianificazione delle attività in aree demaniali di interesse per l'attività della pesca professionale.

Atteso che, ai sensi dell'art. 8bis comma 3 del-

la citata l.r. n. 23/96, la Giunta regionale definisce i compiti e le modalità di funzionamento della Commissione;

Considerato che, ai sensi della Legge 31.07.2002 n. 179, art. 21, per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di vasche di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, è prevista da parte della Regione l'acquisizione obbligatoria del parere della Commissione Consultiva locale per la pesca marittima;

Considerato altresì necessario precisare le modalità e la tempistica con cui si rende necessaria l'espressione del parere della Commissione, in particolare nell'ambito della pianificazione costiera e territoriale che coinvolge il settore della pesca, anche ai fini della tutela delle risorse ambientali e delle dotazioni strutturali ed infrastrutturali che condizionano l'esercizio della pesca professionale, nonché sugli aspetti igienico-sanitari;

Considerato che, in base a quanto previsto dal citato art. 8bis:

- nel caso di progetti di pianificazione delle attività in aree demaniali di interesse per l'attività della pesca professionale, sentito il Dipartimento Pianificazione Territoriale e Aree Demaniali Marittime competente per materia, è stata verificata la necessità di acquisire il parere della Commissione sugli atti relativi ad interventi nei porti o in aree demaniali qualora tali iniziative siano connesse al settore;
- nel caso di progetti di sviluppo di attività di acquacoltura, in particolare per gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, sentito il Dipartimento Ambiente competente per materia, è stata verificata la necessità:
 1. di acquisire il parere sui nuovi progetti di acquacoltura contestualmente alle procedure di impatto ambientale e
 2. di prevedere la partecipazione ai lavori della Commissione, ai sensi dell'articolo 8bis, comma 4 della citata l.r. n. 23/1996, di un funzio-

nario regionale esperto in materia di valutazione di impatto ambientale;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra esposto, sottoporre al parere della Commissione le seguenti tipologie di atti nelle fasi sottoindicate:

- per i progetti di nuovi impianti di acquacoltura, contestualmente alle procedure di valutazione dell'impatto sull'ambiente, avuto riguardo alle norme che regolamentano l'utilizzo della acque anche ai fini della loro balneabilità;
- sugli atti relativi ad interventi nei porti o nelle aree demaniali, qualora interessino zone adibite a pesca professionale o che siano connesse all'esercizio di tale attività; tale parere deve essere acquisito precedentemente alla conclusione della Conferenza dei Servizi o della specifica procedura di approvazione;

Ritenuto altresì necessario definire le modalità operative di funzionamento della Commissione;

Su proposta dell'Assessore incaricato alla struttura Produzioni Agroalimentari

DELIBERA

- di stabilire i seguenti compiti e modalità di funzionamento della Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, di cui alla l.r. n. 23/1996 e ss.mm.ii.:
 1. la Commissione esprime pareri:
 - sulle tematiche indicate da leggi o regolamenti nazionali o regionali inerenti la pesca e l'acquacoltura,
 - sui progetti di sviluppo delle attività di pesca, delle attività ad essa connesse e di acquacoltura;
 - su questioni inerenti la pesca in ambito regionale;
 - su questioni di natura ambientale che interagiscono con la pesca;
 - su progetti di pianificazione delle attività in

aree demaniali di interesse per l'attività della pesca professionale;

2. in particolare, la Commissione esprime parere:
 - ai sensi della Legge 31.07.2002 n. 179, art. 21, per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di vasche di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero;
 - per i progetti di nuovi impianti di acquacoltura, contestualmente alle procedure di valutazione dell'impatto sull'ambiente, avuto riguardo alle norme che regolamentano l'utilizzo delle acque anche ai fini della loro balneabilità;
 - sugli atti relativi ad interventi nei porti o nelle aree demaniali, qualora interessino zone adibite a pesca professionale o che siano connesse all'esercizio di tale attività; tale parere deve essere rilasciato precedentemente alla conclusione della Conferenza dei Servizi o della specifica procedura di approvazione;
3. il Presidente provvede a convocare la Commissione per la formulazione dei pareri che gli verranno richiesti da amministrazioni pubbliche nazionali o locali, o che la Regione stessa ritenga necessari in relazione alle proprie attività, o su proposta dei componenti della Commissione medesima;
4. il Presidente della Commissione, salvo casi eccezionali motivati, provvede alla sua convocazione con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data prevista per la riunione della Commissione stessa, eventualmente integrata con altri esperti in materia di pesca nonché di rappresentanti di enti interessati, senza diritto di voto, in relazione alla territorialità e agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno;
5. nel caso in cui nell'ordine del giorno della Commissione sia prevista l'espressione di pareri sugli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, il Presidente della Commissione, ai sensi dell'articolo 8bis, comma 4

della l.r. n. 23/1996, richiede la partecipazione di un funzionario regionale esperto in materia di valutazione di impatto ambientale e, analogamente, per quanto riguarda gli aspetti legati alla balneabilità delle acque;

6. le sedute della Commissione sono valide se presenti almeno la metà più uno dei rappresentanti con diritto di voto convocati ed i pareri sono approvati a maggioranza assoluta dei voti espressi; in caso di parità di voto, prevale il voto del presidente o suo delegato;
7. per la partecipazione alle sedute della Commissione non sono previsti compensi e rimborsi spese.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.09.2005

N. 1031

Prelevamento dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi dell'articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 80.000,00 (5° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 40, che:

- al comma 1 prevede "Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore";
- al comma 2, prevede "Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d'ordine specificate nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 3, punto 1);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2005, n. 4

“Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005”;

Visto in particolare l'art. 11 della citata l. r. 4/2005;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005” allegato alla D.G.R. n. 110/2005;

Considerato che con nota n. 324 dell'11.08.2005 il Dirigente del Settore Avvocatura ha richiesto l'impinguamento dell'importo di euro 80.000,00 dello stanziamento in termini di competenza e cassa, nell'ambito dell' U.P.B. 18.102 “Spesa di funzionamento” al capitolo 445 “Spese per incarichi a legali esterni, periti ed accessorie”;

Rilevato che il citato capitolo 445 della spesa figura nell'elenco delle spese obbligatorie d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento richiesto onde consentire gli impegni e i pagamenti relativi;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

di prelevare dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine - UPB 18.105 - la somma di euro 80.000,00 (ottantamila/00) in termini di competenza e di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B. 18.102 “Spesa di funzionamento”, mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2005 e conseguentemente al Documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005”:

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2005 in termini di competenza e di cassa

U.P.B. 18.105	
“Fondi di riserva”	- 80.000,00
	(ottantamila/00)

U.P.B. 18.102	
“Spesa di funzionamento”	+ 80.000,00
(ottantamila/00)	

b) Variazioni al documento “Bilancio per capitoli Esercizio finanziario 2005” in termini di competenza e di cassa

U.P.B. 18.105	
Cap. 9570 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine”	- 80.000,00
	(ottantamila/00)

U.P.B. 18.102	
Cap. 445 “Spese per incarichi a legali esterni, periti ed accessorie”	+ 80.000,00
	(ottantamila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.09.2005

N. 1032

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002. Euro 265.000,00 (13° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2005, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005”;

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005" allegato alla D.G.R. n. 110/2005;

Considerato che con nota n. 976 del 29.08.2005 il Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Umane Finanziarie Strumentali ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B.18.102 "Spesa di funzionamento"

	(euro)
- capitolo 320 Acquisto, convenzioni noleggio e leasing automezzi e accessori	- 35.000,00
- capitolo 340 Fornitura divise ed altri effetti di vestiario al personale	- 7.000,00
- capitolo 355 Spese per manutenzione e riparazione macchine di ufficio, mobili ecc.	- 16.000,00
- capitolo 358 Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali	- 50.000,00
- capitolo 365 Premi di assicurazione per uffici e strutture regionali, per automezzi di proprietà della Regione e per i dipendenti autorizzati per motivi di servizio all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto	- 7.000,00
- capitolo 410 Spese per pulizia, portierato, vigilanza per le strutture regionali	- 150.000,00
- capitolo 409 "Spese per il riscaldamento, condizionamento, illuminazione, gas e acqua sostenute direttamente per le strutture regionali"	+ 265.000,00
	=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 18.102 dai capitoli 320, 340, 355, 358, 365, e 410 al capitolo 409 per l'importo complessivo di euro 265.000,00;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento":

	(euro)
- capitolo 320 Acquisto, convenzioni noleggio e leasing automezzi e accessori	- 35.000,00
- capitolo 340 Fornitura divise ed altri effetti di vestiario al personale	- 7.000,00
- capitolo 355 Spese per manutenzione e riparazione macchine di ufficio, mobili ecc.	- 16.000,00
- capitolo 358 Spese per l'automazione e la gestione degli archivi regionali	- 50.000,00
- capitolo 365 Premi di assicurazione per uffici e strutture regionali, per automezzi di proprietà della Regione e per i dipendenti autorizzati per motivi di servizio all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto	- 7.000,00
- capitolo 410 Spese per pulizia, portierato, vigilanza per le strutture regionali	- 150.000,00
- capitolo 409 "Spese per il riscaldamento,	

condizionamento, illuminazione,
gas e acqua sostenute
direttamente per le strutture
regionali” + 265.000,00

=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.09.2005

N. 1033

Prelevamento dal “fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine” del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2005 ai sensi dell’articolo 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 400.000,00 (6° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 40, che:

- al comma 1 prevede “Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore”;
- al comma 2, prevede “Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d’ordine specificate nell’elenco di cui all’articolo 30, comma 3, punto 1);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2005, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2005”;

Visto in particolare l’art. 11 della citata l. r. 4/2005;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli -

Esercizio finanziario 2005” allegato alla D.G.R. n. 110/2005;

Vista la legge regionale 18 agosto 2005, n. 12 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2005 ai sensi dell’articolo 35 della legge regionale 26 marzo 2002 n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto il Documento “Assestamento del Bilancio 2005 per capitoli” allegato alla D.G.R. pari data;

Considerato che con nota n. 980 del 29.08.2005 il Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali - Servizio Affari Generali ha richiesto l’impinguamento dell’importo di euro 400.000,00 dello stanziamento in termini di competenza e cassa, nell’ambito dell’ U.P.B. 18.102 “Spesa di funzionamento” ai seguenti capitoli

(euro)

U.P.B. 18.102
Cap. 375 “Fitto di locali per gli uffici regionali e spese accessorie” + 80.000,00

U.P.B. 18.102
Cap. 385 “Spese per manutenzione ordinaria e adattamento locali e relativi impianti per gli uffici regionali” + 200.000,00

U.P.B. 18.102
Cap. 400 “Spese per traslochi e facchinaggio” + 40.000,00

U.P.B. 18.102
Cap. 420 “Acquisto carta, stampati, registri, cancelleria, fotocopie, rilegature, copiatrice e traduzione atti, ecc.” + 30.000,00

U.P.B. 18.102
Cap. 430 “Acquisto libri, pubblicazioni, giornali, abbonamenti riviste, Gazzette Ufficiali, ecc.” + 50.000,00

Rilevato che i citati capitoli 375, 385, 400, 420 e 430 della spesa figurano nell’elenco delle spese

obbligatorie d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento richiesto onde consentire gli impegni e i pagamenti relativi;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali, Informatica

DELIBERA

di prelevare dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine - UPB 18.105 - la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) in termini di competenza e di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento", mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2005 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2005 in termini di competenza e di cassa

(euro)

U.P.B. 18.105
"Fondi di riserva" - 400.000,00
(quattrocentomila/00)

U.P.B. 18.102
"Spesa di funzionamento" + 400.000,00
(quattrocentomila/00)

b) Variazioni al documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2005" in termini di competenza e di cassa

(euro)

U.P.B. 18.105
Cap. 9570 "Fondo di riserva per
spese obbligatorie e d'ordine" - 400.000,00
(quattrocentomila/00)

(euro)

U.P.B. 18.102
Cap. 375 "Fitto di locali per gli uffici
regionali e spese accessorie" + 80.000,00
(ottantamila/00)

U.P.B. 18.102
Cap. 385 "Spese per
manutenzione ordinaria
e adattamento locali e
relativi impianti per
gli uffici regionali" + 200.000,00
(duecentomila/00)

U.P.B. 18.102
Cap. 400 "Spese per traslochi
e facchinaggio" + 40.000,00
(quarantamila/00)

U.P.B. 18.102
Cap. 420 "Acquisto carta,
stampati, registri, cancelleria,
fotoriproduzioni, rilegature,
copiatura e traduzione atti, ecc." + 30.000,00
(trentamila/00)

U.P.B. 18.102
Cap. 430 "Acquisto libri,
pubblicazioni, giornali,
abbonamenti riviste,
Gazzette Ufficiali, ecc." + 50.000,00
(cinquantamila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.09.2005

N. 1085

Modalità di attuazione del regime di deroga ai sensi dell'articolo 9, della direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 sulla conservazione degli uccelli selvatici. 2005/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che ha istituito un regime generale di protezione dell'avifauna vivente sul territorio

dell'Unione Europea stabilendo misure atte a garantirne la conservazione;

Viste in particolare le disposizioni di cui all'articolo 9, della direttiva medesima che consentono, nonostante il regime di rigorosa tutela, l'attuazione di deroghe ai divieti di prelievo e di cattura degli uccelli selvatici, esclusivamente per le seguenti ragioni:

- a) Nell'interesse della salute o della sicurezza pubblica, nell'interesse della sicurezza aerea, per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca o alle acque, per la protezione della flora e della fauna
- b) Ai fini della ricerca e dell'insegnamento, del ripopolamento e della reintroduzione nonché per l'allevamento connesso a tali operazioni;
- c) Per consentire in condizioni rigidamente controllate in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità

Atteso che con la legge 3 ottobre 2002 n. 221 (Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE) lo Stato italiano ha recepito integralmente la direttiva comunitaria sulla protezione dell'avifauna conferendo alle Regioni la facoltà di applicare il regime di deroga al divieto di prelievo, anche venatorio, di alcune specie di uccelli esclusi dall'elenco delle specie cacciabili, in conformità con le disposizioni contenute nell'articolo 9 della direttiva medesima;

Considerato, che successivamente all'approvazione della suddetta l. 221/2002, la Camera dei Deputati, con O.d.g. n. 9/22/97/2 accolto dal Governo, ha impegnato le Regioni affinché fossero garanti di una corretta applicazione ed un adeguato monitoraggio delle deroghe, in linea con le disposizioni contenute nella legge medesima;

Considerato, che a seguito dell'approvazione del suddetto O.d.g. e per le motivazioni in esso contenute, in sede di Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato predisposto un protocollo operativo da sottoporre all'attenzione delle Regioni, concernente le modalità ed i criteri da adottare ai fini della corretta applicazione del regime di deroga;

Preso atto che in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata raggiunta intesa, fra le Regioni interessate e la controparte rappresentante lo Stato, sancita con la sottoscrizione del documento recante: "Protocollo operativo per il prelievo in deroga di cui all'articolo 1 della legge 3 ottobre 2002 n. 221" che stabilisce le condizioni necessarie per l'attivazione del regime di deroga, nonché i relativi controlli;

Considerato che la Regione Liguria con legge regionale 5 ottobre 2001 numero 34 e ss.mm.ii., (Attuazione dell'articolo 9 della direttiva comunitaria 79/409 del 2 aprile 1979 sulla conservazione degli uccelli selvatici), nella stagione 2001/2002, ha attuato, su tutto il territorio regionale, il regime di deroga per la specie storno (*Sturnus vulgaris*) e nelle successive stagioni 2002/2003 e 2003/2004 per le specie storno e fringuello (*Fringilla coelebs*), secondo le modalità previste dall'Allegato 1 alla legge medesima;

Atteso che per la stagione 2004/2005, è stato attivato il regime di deroga, secondo le modalità previste dal protocollo operativo di cui all'articolo 1, della l. 221/2002 e dalla l.r. 34/2001, per le specie storno e fringuello e che, per quest'ultimo, il numero di capi abbattuti (sulla base dei dati ricavati dalla lettura delle schede informatizzate) è risultato pari a 130.405 unità a fronte della quota di 204.120 unità, stabilita in sede di Conferenza Stato Regioni;

Considerato che per l'imminente stagione 2005/2006 le Regioni a seguito della riunione del 21.07.2005 presso l'I.N.F.S (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica), hanno definito i contingenti abbattibili in regime di deroga e che relativamente al fringuello per la Regione Liguria è stata stabilita una quota massima di prelievo pari a 183.125 unità;

Atteso che tale accordo è stato successivamente riconfermato nella riunione tecnica del 14.09.2005 svoltasi presso gli Uffici della Segreteria della Conferenza Stato Regioni;

Valutati gli studi promossi e finanziati in questi ultimi anni dalla Regione Liguria in collaborazione con le Province liguri, relativi al flusso degli uccelli migratori in Liguria, dall'analisi dei quali si evince che la presenza del fringuello sul nostro territorio risulta essere elevata, a conferma del buono stato di salute di detta specie e del-

la vocazionalità della stessa al transito sui passi e valichi della nostra regione;

Atteso che tali studi, vista l'importanza che rivestono in termini scientifici e considerato il costante monitoraggio a cui dovrà essere sottoposta l'avifauna migratrice al fine di garantirne la conservazione, sono stati nuovamente finanziati dalla Regione, per il triennio 2003/2006;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che sussistono le condizioni idonee per poter attivare anche per l'anno 2005/2006 un prelievo in deroga alla specie fringuello ai sensi della l. 221/2002 e della l. r. 34/2001, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lett. c), della direttiva 79/409/CEE, nei limiti del contingente massimo stabilito di 183.125 unità;

Ritenuto inoltre opportuno, allo scopo di salvaguardare le produzioni agricole e su segnalazione delle Amministrazioni provinciali, attivare il prelievo in deroga allo storno ai sensi della l. 221/2002 e della l. r. 34/2001, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lett. a), della direttiva 79/409/CEE;

Sentito l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica

DELIBERA

Per quanto specificato nelle premesse:

Di attivare il regime di deroga alla specie fringuello (*Fringilla coelebs*) in attuazione dell'arti-

colo 9, comma 1, lett. c), e alla specie storno (*Sturnus vulgaris*) in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lett. a), della direttiva 79/409/CEE, nel rispetto delle procedure previste dalla l. 221/2002 e con le modalità di cui alla l.r. 34/2001.

Di approvare l'allegato al presente provvedimento, concernente le modalità per il prelievo in deroga, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 34/2001.

Di autorizzare il prelievo in deroga a tutti i cacciatori aventi i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 34/2001, che ne facciano esplicita richiesta alla Provincia su apposito modulo dalla medesima predisposto.

Di autorizzare le Amministrazioni provinciali e uffici decentrati delle medesime, alla distribuzione delle schede per il prelievo in deroga predisposte dalla Regione Liguria.

Di disporre, relativamente alle specie fringuello e storno, l'obbligo di annotare i capi abbattuti sull'apposita scheda di prelievo e, limitatamente al fringuello, l'obbligo di annotare i capi abbattuti al momento dell'abbandono dell'appostamento occupato nella giornata di caccia.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE SPECIE PRELEVABILI IN DEROGA E MODALITÀ DEL LORO PRELIEVO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, DELLA L.R. 34/2001

SPECIE	LIMITE MASSIMO DI PRELIEVO GIORNALIERO PER CACCIATORE	LIMITE MASSIMO DI PRELIEVO STAGIONALE PER CACCIATORE	TEMPI	MODI DI PRELIEVO	MEZZI	CONTROLLI	AUTORITA' ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 9 PUNTO 2 DELLA DIRETTIVA CEE 409/79 SONO REALIZZATE
	N° UCCELLI	N° UCCELLI		1) DA APPOSTAMENTO FISSO O TEMPORANEO 2) IN FORMA VAGANTE	FUCILE A CANNA LISCIA CON NON PIU' DI TRE COLPI	I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 27 DELLA L.157/1992	I.N.F.S. ISTITUTO NAZIONALE FAUNA SELVATICA
STORNO	15	150	5 OTTOBRE 31 GENNAIO	1-2	SI	SI	SI
FRINGUELLO	10	50	5 OTTOBRE 30 NOVEMBRE	1	SI	SI	SI

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
SETTORE**

21.09.2005

N. 71

Nomina del Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui alla Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Il Comitato Regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 2 luglio 2002, n. 26, è nominato come segue:

- a) il Presidente della Giunta Regionale o un Assessore a ciò delegato con funzioni di Presidente;
- b) il Dirigente della Struttura Regionale competente con funzioni di Vice Presidente;
- c) in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori e utenti iscritte nell'elenco regionale ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1:

Associazione	Membro effettivo	Membro supplente
ACU - Associazione Consumatori e Utenti	Dott. Daniele Taula	Sig.ra Silvia Tuscano
ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente	Sig. Stefano Salvetti	Sig. Franco Lorusso
ADOC - Associazione Difesa e Orientamento dei Consumatori	Sig. Lucio Roncarati	Sig. Sergio Tardito
Altroconsumo		Sig. Luca Morelli
Assoutenti Liguria	Sig. Furio Truzzi	Sig. Claudio Ballerini
Cittadinanzattiva - Liguria onlus	Sig.ra Maria Desogus	Sig.ra Patrizia Quarta
Federconsumatori Liguria	Sig.ra Carmela Minniti	Sig.ra Elena Ponta
La Casa del Consumatore	Avv. Giovanni Ferrari	Avv. Marco Biso
Lega Consumatori Liguria	Rag. Pierluigi Portunato	Avv. Roberto Pani
Movimento Consumatori	Avv. Dario Rossi	Dr. Claudio Zuin
Movimento Difesa del Cittadino	Dr. Rosario Capponi	Dr. Giulio Gras
Sportello del Consumatore	Sig.ra Patrizia Francalanci	Avv. Stefano Vignolo

d) in rappresentanza dell'U.R.P.L. regionale:

Membro effettivo

Sig. Tiziano Campovecchi

Membro supplente

Sig. Francesco Giribaldi

e) in rappresentanza dell'U.N.C.E.M. regionale:

Membro effettivo

Dr. Fabio Arata

Membro supplente

Geom. Alberto Battilani

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.09.2005

N. 72

L.R. 11.04.1996, n. 18 - Commissione Provinciale Terre Incolte, Abbandonate o Insufficientemente Coltivate per la Provincia di Genova - Sostituzione Componente Uncem.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 che detta le norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate";

Visto l'art. 11, comma 1 della citata L.R. 18/96, che istituisce le Commissioni provinciali per l'utilizzo dei terreni incolti abbandonati o insufficientemente coltivati;

Visto l'art. 11, comma 3 della succitata legge regionale, che prevede la durata quinquennale della commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 18.06.2002 per la provincia di Genova;

Considerato che l'UNCHEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - Delegazione Regionale Ligure con nota prot. n. 713/CM del 30 maggio 2005, a seguito del rinnovo degli organi istituzionali, ha individuato i propri rappresentanti in seno alla Commissione in questione;

Considerato che l'UNCHEM ha individuato per la nomina il Sig. Amaini Enrico - Domiciliato c/o la Comunità Montana Alta Val Polcevera - Via B. Parodi, 45 - 16014 - Ceranesi - GE, già nominato con il citato Decreto 89/2002 e il Sig. Vaccarezza Antonio - Domiciliato c/o il Comune di Cogorno - Piazza Moro Aldo, 1 - 16030 - Cogorno - GE - in sostituzione della Sig.a Cella Maria Antonietta per la Commissione provinciale di Genova;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alle sostituzioni e nomina nella Commissione provinciale di Genova ai sensi del comma 3., art. 11 della citata L.R. 18 in quanto ". i membri pos-

sono essere sostituiti su proposta delle rispettive organizzazioni di appartenenza";

DECRETA

1. Il sottoindicato componente è nominato nella Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti abbandonati o insufficientemente coltivati della provincia di Genova sino alla scadenza naturale della stessa:
 - Sig. Vaccarezza Antonio - Domiciliato c/o il Comune di Cogorno - Piazza Moro Aldo, 1 - 16030 - Cogorno - GE - in sostituzione della Sig.a Cella Maria Antonietta;
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.09.2005

N. 73

L.R. 11.04.1996, n. 18 - Commissione Provinciale Terre Incolte, Abbandonate o Insufficientemente Coltivate per la Provincia di Savona - Sostituzione Componente UNCHEM.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 11 aprile 1996 n. 18 che detta le norme di attuazione della Legge 4 agosto 1978 n. 440: "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate";

Visto l'art. 11, comma 1 della citata L.R. 18/96, che istituisce le Commissioni provinciali per l'utilizzo dei terreni incolti abbandonati o insufficientemente coltivati;

Visto l'art. 11, comma 3 della succitata legge regionale, che prevede la durata quinquennale della commissione nominata con Decreto del

Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 18.06.2002 per la provincia di Savona;

Considerato che l'UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - Delegazione Regionale Ligure con nota prot. n. 713/CM del 30 maggio 2005, a seguito del rinnovo degli organi istituzionali, ha individuato i propri rappresentanti in seno alla Commissione in questione;

Considerato che l'UNCEM ha individuato per la nomina il Sig. Manfredi Silvano - Domiciliato c/o la Comunità Montana Ingauna - Via D. Nicolari, 9 - 17031 Albenga - SV, già nominato con il citato Decreto 90/2002 e il Sig. Morro Giuseppe - Domiciliato c/o la Comunità Montana Pollupice - Piazza Aicardi, 5 - 17024 - Finale Ligure - SV - in sostituzione del Sig. Rembado Pietro Paolo per la Commissione provinciale di Savona;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alle sostituzioni e nomina nella Commissione provinciale di Savona ai sensi del comma 3., art. 11 della citata L.R. 18 in quanto ". . . . i membri possono essere sostituiti su proposta delle rispettive organizzazioni di appartenenza";

DECRETA

1. Il sottoindicato componente è nominato nella Commissione per l'utilizzo dei terreni incolti abbandonati o insufficientemente coltivati della provincia di Savona sino alla scadenza naturale della stessa:

- Sig. Morro Giuseppe - Domiciliato c/o la Comunità Montana Pollupice - Piazza Aicardi, 5 - 17024 - Finale Ligure - SV in sostituzione del Sig. Rembado Pietro Paolo;

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

26.09.2005

N. 74

Rinnovo del Comitato Tecnico per il

Territorio ai sensi dell'articolo 1, comma 6 della legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 e s.m..

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 ad oggetto "Riordino degli organi tecnici collegiali operanti in materia di territorio", come modificata dalla legge regionale 1 ottobre 1999 n. 31;

Considerato che ai sensi del relativo articolo 1, comma 7, il Comitato Tecnico Regionale per il Territorio - costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 152 in data 11 agosto 2000, come rettificato con successivo decreto numero 156 in data 31 agosto 2000 - è decaduto il 24 giugno 2005 e che si è esaurito il periodo di proroga di 45 giorni previsto dalla Legge 15 luglio 1994 n. 444 concernente "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", per cui devesi procedere al suo rinnovo;

Rilevato che l'Adunanza Generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della ora citata legge regionale, è composta da:

- il Segretario Generale della Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
- i Direttori Generali dei Dipartimenti competenti in materia di ambiente e territorio, pianificazione territoriale e urbanistica, agricoltura parchi e foreste, economia e lavoro, opere pubbliche e trasporti, cultura turismo e sport, programmazione, assistiti dai dirigenti delle rispettive strutture da essi designati;
- il Sovrintendente ai beni ambientali e architettonici della Liguria, ora Sovrintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria;
- due esperti in materia di pianificazione territoriale e paesistica;
- due esperti in materia di geologia;
- un esperto in materia di viabilità trasporti porti e grandi infrastrutture;
- un esperto in materia di scienze naturali;

- un esperto in materia di agronomia e scienze forestali;
- un esperto in materia di scienze economiche;
- un esperto in materia di fisica;
- un esperto in materia di ingegneria industriale;
- un esperto in materia di ingegneria idraulica;
- un esperto in materia di energia;
- due esperti in materia di diritto amministrativo;

Che detto Comitato, qualora debba esprimere in Adunanza Generale i pareri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) della più volte citata l.r. 11/1999 e s.m., è integrato, a norma del comma 4 del medesimo articolo 1, da tre funzionari dello Stato designati uno dal Ministero dei Lavori Pubblici, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Che la Sezione per la pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, è composta da:

- il Direttore generale del dipartimento competente in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, con funzioni di Presidente;
- il Dirigente della struttura competente in materia di urbanistica, con funzioni di Vice Presidente;
- i Direttori dei dipartimenti competenti in materia di agricoltura parchi e foreste, ambiente e territorio, economia e lavoro, opere pubbliche e trasporti, programmazione;
- i Dirigenti delle strutture competenti in materia di pianificazione territoriale e paesistica, affari giuridici del dipartimento competente in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, tutela paesistica e procedimenti concertativi;
- il Sovrintendente ai beni ambientali e architettonici della Liguria, ora Sovrintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria;

- due esperti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- un esperto in materia di geologia;
- un esperto in materia di agronomia e scienze forestali;
- un esperto in materia di progettazione del paesaggio;
- un esperto in materia di diritto amministrativo;

Che la Sezione per la valutazione di impatto ambientale, ai sensi del successivo comma 3, è composta da:

- il Direttore del dipartimento competente in materia di ambiente e territorio, con funzioni di Presidente;
- il Dirigente della struttura regionale competente in materia di valutazione di impatto ambientale, con funzioni di Vice Presidente;
- i Direttori dei dipartimenti competenti nelle materie di pianificazione territoriale e urbanistica, opere pubbliche e trasporti, agricoltura parchi e foreste;
- i Dirigenti delle strutture regionali competenti in materia di assetto idrogeologico, affari giuridici in materia ambientale, politiche e programmi ambientali;
- cinque esperti scelti tra persone di provata esperienza nelle seguenti discipline: chimica, ingegneria, geologia, oceanografia, scienze naturali, agronomia, economia, architettura, igiene, tossicologia, fisica, meteorologia, sociologia;
- un esperto in materia di diritto amministrativo;

Che la Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, è composta da:

- il Direttore del dipartimento competente in materia di ambiente e territorio, con funzioni di Presidente;
- il Dirigente della struttura competente in ma-

teria di assetto idrogeologico e piani di bacino, con funzioni di Vice Presidente;

- i Direttori dei dipartimenti competenti in materia di agricoltura parchi e foreste, pianificazione territoriale e urbanistica, economia e lavoro;
- i Dirigenti delle strutture regionali competenti in materia di risorse idriche, protezione civile, affari giuridici del dipartimento competente in materia di ambiente e territorio;
- i tre funzionari dello Stato come sopra designati dai Ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e Forestali;
- un esperto in materia di geologia;
- un esperto in materia di scienze naturali;
- un esperto in materia di chimica ambientale;
- un esperto in materia di geomorfologia;
- un esperto in materia di idrologia;

Vista la deliberazione n. 951 in data 5 agosto 2005 con la quale la Giunta Regionale - tenuto di conto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, della ridetta l.r. 11/1999 e s.m. - per i motivi ivi espressi ha proceduto alla designazione, nelle persone qui di seguito elencate, degli esperti del Comitato nelle sue articolazioni sotto riportate:

• Adunanza Generale:

- arch. Nicola De Mastri, esperto in materia di pianificazione territoriale e paesistica;
- prof.ssa Annalisa Calcagno Maniglio, esperta in materia di pianificazione territoriale e paesistica;
- prof. Sandro Nosengo, esperto in materia di geologia;
- dott.ssa Elisabetta Barboro, esperta in materia di geologia;
- dott. Umberto Bruschini, esperto in materia di scienze naturali;

- dott. Alberto Gabrielli, esperto in materia di agronomia e scienze forestali;
- dott. Dario Amoretti, esperto in materia di scienze economiche;
- dott. Andrea Cogorno, esperto in materia di fisica;
- prof. Aristide Massardo, esperto in materia di ingegneria industriale;
- prof. Franco Siccardi, esperto in materia di ingegneria idraulica;
- avv.to Paolo Gaggero, esperto in materia di diritto amministrativo;
- avv.to Raniero Raggi, esperto in materia di diritto amministrativo
- prof. Pier Paolo Pugliafito, esperto in materia di viabilità trasporti porti e grandi infrastrutture;
- ing. Adriano Pessina, esperto in materia di energia;
- Sezione per la pianificazione territoriale e urbanistica:
 - arch. Canio Tiri, esperto in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - arch. Angela Zattera, esperta in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - dott.ssa Elisabetta Barboro, esperta in materia di geologia;
 - dott. Alberto Gabrielli, esperto in materia di agronomia e scienze forestali;
 - arch. Nicola De Mastri, esperto in materia di progettazione del paesaggio;
 - avv.to Paolo Gaggero, esperto in materia di diritto amministrativo;
- Sezione per la valutazione di impatto ambientale:
 - prof. Franco Siccardi, esperto in materia di ingegneria idraulica;

- prof. Giulio Relini, esperto in materia di oceanografia;
- dott. Andrea Cogorno, esperto in materia di fisica;
- prof. Sandro Nosengo, esperto in materia di geologia;
- dott. Dario Amoretti, esperto in materia di economia;
- avv.to Raniero Raggi, esperto in materia di diritto amministrativo;
- Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale:
 - dott. Michele Piazza, esperto in materia di geologia;
 - dott. Umberto Bruschini, esperto in materia di scienze naturali;
 - dott.ssa Cecilia Brescianini, esperta in materia di chimica ambientale;
 - dott.ssa Valeria Bellini, esperta in materia di geomorfologia;
 - prof. Renzo Rosso, esperto in materia di idrologia;

Preso atto che, a fronte delle richieste di designazione dei tre funzionari dello Stato di cui all'art. 3, comma 4, lettera e) della citata l.r. 11/1999 e s.m. inoltrate con note in data 23 giugno 2005, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - con nota del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali prot. 1037 del 26 luglio 2005 - e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio - con nota della Direzione generale per la difesa del suolo, Divisione I Personale prot. DDS/2005/08516 in data 1 agosto 2005 - hanno indicato rispettivamente l'Ing. Walter Lupi, Direttore del SIIT Lombardia-Liguria Settore Infrastrutture, e la Dott.ssa Marialaura Turco, collaboratore di Direzione presso la ridetta Divisione I Personale, mentre il Ministero delle Politiche agricole e forestali non ha ancora risposto;

Ritenuto che in relazione a quanto sopra - essendo decorsi trenta giorni dalla richiesta, ai sen-

si di quanto previsto dal citato articolo 3, comma 4, lettera e) della l.r. 11/1999 e s.m. - sia opportuno procedere alla costituzione del Comitato, salva l'integrazione con il pervenire della designazione come sopra richiesta al Ministero delle Politiche agricole e forestali;

Dato atto che i Direttori generali ed i Dirigenti regionali nonché il Sovrintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria chiamati a far parte dell'Adunanza Generale e/o delle Sezioni del Comitato, in caso di assenza o di impedimento, per espressa disposizione della legge regionale in parola possono farsi sostituire da dipendenti delle rispettive strutture da loro appositamente delegati;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo. 5, comma 7, della più volte richiamata l.r. 11/1999 e s.m., la Segreteria del Comitato ha sede presso il Dipartimento competente in materia di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, mentre quelle delle Sezioni hanno sede presso i Dipartimenti interessati, in collegamento funzionale ed organizzativo con la Segreteria del Comitato;

Ritenuto di individuare come di seguito indicato, sulla base delle proposte dei Direttori Generali dei Dipartimenti interessati, i Segretari del Comitato e delle sue Sezioni, ferma restando la possibilità di loro sostituzione, in caso di assenza o impedimento, con altro dipendente designato di volta in volta dal competente Direttore Generale:

- Adunanza Generale: Dott. Luca Parodi;
- Sezione per la pianificazione territoriale e urbanistica: Sig.ra Maria Luisa Lombardo;
- Sezione per la valutazione di impatto ambientale: Dott. Salvatore Raggi;
- Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale: Dott.ssa Geol. Marinella Guerrini;

Ritenuto infine di rimettere alla designazione dei Dirigenti delle strutture di appartenenza la individuazione dei relatori delle singole pratiche in trattazione da parte dell'Adunanza Generale e delle Sezioni del Comitato;

Su conforme proposta del Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale e del

Direttore Generale dell'Ambiente, competenti per materia e Presidenti delle sezioni;

DECRETA

1) A decorrere dalla data del presente decreto sono nominati componenti del Comitato Tecnico Regionale per il territorio:

• quanto all'Adunanza Generale:

- il Segretario Generale della Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
- il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente;
- il Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale;
- il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e protezione civile;
- il Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo economico e politiche dell'occupazione;
- il Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture, trasporti, porti, lavori pubblici e edilizia;
- il Direttore Generale del Dipartimento Turismo, cultura, sport e spettacolo;
- il Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse umane finanziarie strumentali e informatica;
- il Sovrintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria;
- l'arch. Nicola De Mastri;
- la prof.ssa Annalisa Calcagno Maniglio;
- il prof. Sandro Nosengo;
- la dott.ssa Elisabetta Barboro;
- il prof. Pier Paolo Pugliafito;
- il dott. Umberto Bruschini;
- il dott. Alberto Gabrielli;
- il dott. Dario Amoretti;

- il dott. Andrea Cogorno;
- il prof. Aristide Massardo;
- il prof. Franco Siccardi;
- l'ing. Adriano Pessina;
- l'avv.to Paolo Gaggero;
- l'avv.to Raniero Raggi;
- il dott. Luca Parodi, con funzioni di Segretario;
- quanto alla Sezione per la pianificazione territoriale e urbanistica:
 - il Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale, con funzioni di Presidente;
 - il Dirigente del Settore Urbanistica, con funzioni di Vice Presidente;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e protezione civile;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo economico e politiche dell'occupazione;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture, trasporti, porti, lavori pubblici e edilizia;
 - il Direttore Generale della Direzione centrale Risorse umane finanziarie strumentali e informatica;
 - il Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e delle aree demaniali marittime;
 - il Dirigente del Settore Staff di Dipartimento e affari giuridici del Dipartimento Pianificazione territoriale;
 - il Dirigente del Servizio Tutela del paesaggio;
 - il Dirigente del Servizio Procedimenti concettivi;

- il Sovrintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria;
- l'arch. Canio Tiri;
- l'arch. Angela Zattera;
- la dott.ssa Elisabetta Barboro;
- il dott. Alberto Gabrielli;
- l'arch. Nicola De Mastri;
- l'avv.to Paolo Gaggero;
- la sig.ra Maria Luisa Lombardo, con funzioni di Segretario;
- quanto alla Sezione per la valutazione di impatto ambientale:
 - il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, con funzioni di Presidente;
 - il Dirigente del Settore Valutazione di impatto ambientale, con funzioni di Vice Presidente;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture, trasporti, porti, lavori pubblici e edilizia;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e protezione civile;
 - il Dirigente del Servizio Politiche dell'Assetto del territorio;
 - il Dirigente del Settore Staff di dipartimento e affari giuridici del Dipartimento Ambiente;
 - il Dirigente del Settore Politiche dello sviluppo sostenibile;
 - il prof. Franco Siccardi;
 - il prof. Sandro Nosengo;
 - il prof. Giulio Relini;
- il dott. Dario Amoretti;
- il dott. Andrea Cogorno;
- l'avv.to Raniero Raggi;
- il dott. Salvatore Raggi, con funzioni di Segretario;
- quanto alla Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale:
 - il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, con funzioni di Presidente;
 - il Dirigente del Servizio Politiche dell'Assetto del territorio, con funzioni di Vice Presidente;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e protezione civile;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione territoriale;
 - il Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo economico e politiche dell'occupazione;
 - il Dirigente del Settore Ciclo integrato e gestione delle risorse idriche;
 - il Dirigente del Settore Protezione civile ed emergenza;
 - il Dirigente del Settore Staff di dipartimento e affari giuridici del Dipartimento Ambiente;
 - il dott. Michele Piazza;
 - il dott. Umberto Bruschini;
 - la dott.ssa Cecilia Brescianini;
 - la dott.ssa Valeria Bellini;
 - il prof. Renzo Rosso;
 - l'ing. Walter Lupi;
 - la dott.ssa Marialaura Turco;
 - la dott.ssa geol. Marinella Guerrini, con funzioni di Segretario;

- 2) Il Comitato Tecnico regionale per il territorio, qualora riunito in Adunanza generale per l'espressione dei pareri di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 11/1999 e s.m., è integrato dall'ing. Walter Lupi e dalla dott.ssa Marialaura Turco, come in premessa indicati rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio;
- 3) Si dà atto:
- a. che con successivo decreto si provvederà all'integrazione del Comitato al pervenire della designazione da parte del Ministero delle Politiche agricole e forestali, ai sensi della lettera e) del comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 11/1999 e s.m.;
 - b. che i Direttori Generali ed i Dirigenti regionali nonché il Sovrintendente ai Beni Ambientali o Architettonici della Liguria chiamati a far parte dell'Adunanza Generale e/o delle Sezioni del Comitato, in caso di assenza o di impedimento, sono sostituiti da dipendenti delle rispettive strutture da loro appositamente delegati;
- 4) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICI PORTI E LOGISTICA**

04.08.2005

N. 1983

Legge regionale 22.7.1993, n. 34: aggiornamento dell'Albo regionale dei collaudatori, a seguito delle determinazioni della competente Commissione, nella seduta del 16 giugno 2005.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA:

1. È aggiornato l'Albo regionale dei collaudatori, di cui alla legge regionale del 22 luglio 1993, n. 34, e ss. mm. e ii., nel seguente modo:
 - 1.1) con l'inserimento dei 29 nuovi nominativi e le modifiche interessanti l'ing. Rossi Emanuele, già iscritto in precedenza, di cui al seguente prospetto:

Nominativi		Indirizzo			Categoria di opere													
1	ING.	BOLDRIN BRUNO	Via M.Staglieno,10/17	16129 GENOVA	GE		B						F				L	N
2	ARCH.	BOSCO GIULIANO	P.zza Calandrini,9	19038 SARZANA	SP	A	B						G				M	N
3	ING.	CALVO GIUSEPPE	C.so Stalingrado, n.50	17015 C.MONTENOTTE	SV		B						F	G	H			N
(*) 4	ING.	CAMAIORA VINCENZO	Via dei Molini 228	19038 SARZANA	SP			C								I	L	M
5	ING.	CANNETTI CLAUDIO	P.zza della Resistenza, 3	19021 ARCOLA	SP	A	B	C					F				L	
6	ARCH.	CASTALDI FRANCESCO	Via G.Galilei 24/3	16010 S.OLCESE	GE		B		D									N
7	ARCH.	CORSIGLIA MONICA	Via G.B.Bosco 31/14	16121 GENOVA	GE	A	B					E	F					N
8	ING.	COSTA FRANCESCO	Via Molino dei Giusi,37	18100 IMPERIA	IM	A	B						F	G			L	
9	ING.	DELFINO GIOVANNI	P.zza Vittoria 27/01	17015 C.MONTENOTTE	SV	A	B	C	D				F					
10	Per.Ind	DI PALMA RAFFAELE	Via Trieste, 32/15	17031 ALBENGA	SV													M N
11	ING.	DOTTI GIAMPIERO	Via Adelasia, 6/2	17021 ALASSIO	SV		B						F					M N
12	ING.	GIANNARELLI MARIO	Via Traversa, 22	54038 MONTIGNOSO	MS			C					G	H	I	L		
13	ING.	GOZZINI ANDREA	Via E.Pestalozzi, 8	56028 S.MINIATO	PI	A		C									L	M
14	ING.	LAORETTI VILMA	P.zza della Vittoria, 27/1	17015 C.MONTENOTTE	SV	A	B					E					L	N
15	GEOL.	LOMBARDI MASSIMILIANO	Via Rivone, 8	19020 FOLLO	SP	A	B	C				E	F					
16	ING.	LORENZI ANTONIO	Via Boselli 22/1	16146 GENOVA	GE		B										L	M
17	ING.	MARTINO LUCA CESARE	Via Antiochia 2/10	16129 GENOVA	GE	A	B	C	D				F					
18	ING.	MUSI LUIGI	Via Sessanta 24/2	16152 GENOVA	GE	A		C									L	M
19	ING.	NALIN MAURO	Via Assarotti, 52	16122 GENOVA	GE		B						G					N
20	ING.	NAPOLETANO ROBERTO	Via Trieste 32/15	17031 ALBENGA	SV	A	B										L	M
21	ARCH.	OBERTO PAOLO	Via Rivoli 2/1	16128 GENOVA	GE		B											N
22	ING.	PASQUALI STEFANO	Galleria Zavaroni, 28	19125 LA SPEZIA	SP	A	B	C					F	G				
23	ING.	PAVLETIC LUCA	Via XX Settembre, 2	16121 GENOVA	GE		B						F		H			M
24	ING.	PICCIONE LUIGI ETTORE	Via Matteotti, 11	15100 CASALE MONF.	AL	A		C					F				L	
25	ARCH.	ROSSI STEFANIA	Via A.Carrara 198/8	16147 GENOVA	GE		B											
26	ING.	ROSSI ETTORE	Via Parma, 21	19125 LA SPEZIA	SP		B						F				L	M
(*) 27	ING.	ROSSI EMANUELE	Via Bolzaneto 62/8	16162 GENOVA	GE	A	(B)						F					N
28	GEOM.	SUMA PAOLO	Via Marina Giulia, 94	16043 CHIAVARI	GE		B							G				N
29	GEOM.	VANNUCCI STEFANO	1. ^{ma} traversa Olivo, 20	19025 P.VENERE	SP	A	B	C				E	F					
30	ING.	VIVALDI MAURO	Via Alfieri 7/6	18100 IMPERIA	IM	A	B	C									L	M

con le particolarità di seguito specificate:

(*) 4	ING.	CAMAIORA VINCENZO	Per le categorie di opere considerabili per gli abilitati alla professione di Perito industriale.
(*) 27	ING.	ROSSI EMANUELE	Già iscritto per la sola categoria (B), ha ampliato la propria competenza anche su A, F, N.

1.2) con la cancellazione dei due nominativi deceduti, ing. Bonani Ferruccio e ing. Satta Paolo;

- l'Albo Regionale dei Collaudatori, a seguito dell'aggiornamento di cui al precedente punto 1, risulta composto complessivamente da n. 695 professionisti, come da elenco riportato nell'allegato, parte integrante e necessaria del presente decreto.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Riccardo Mollo

(segue allegato)

65	ING.	BERTORA GIAMPIERO	Via Dolceco, 96	18100 IMPERIA	IM	A	B	C	F	L	N
66	ING.	BESSONE GIUSEPPE	Via 1° Maggio, 50	18012 BORDIGHERA	IM	A	B		F	L	
67	ING.	BETTINI CARLO ALBERTO	Via del Tritone 16	16100 GENOVA	GE		B	C	F	L	M
68	ING.	BIANCHI FULVIO	Via Ruffini, 19	18038 SANREMO	IM	A	B	C	F		N
69	ING.	BIONDI GIANFRANCO	Via S. Giovanni Gualberto, 16	16044 CIGAGNA	GE	A	B	C	F	L	
70	ING.	BISCAGLIA MANNO GIUSEPPE	Via Pavia 2/2	91011 ALCAMO	TP	A	B	D	F		N
71	ING.	BIXIO ANGELO	Via R. di Voltri 2/2	16158 GENOVA	GE				G	L	M
72	ING.	BLANCO FRANCO	Via Privata degli Angeli, 1/8	17100 SAVONA	SV	A	B	C	F	L	
73	ING.	BOCCAFOLGI GIAMPIETRO	Via Garibaldi, 12/3	17027 PIETRA LIGURE	SV	A	B		F		M
74	ARCH.	BOCCARDO ALBERTO	Via Zara, 28/10	16145 GENOVA	GE		B				N
75	ING.	BOGNETTI GIORGIO	Via Cuneo, 14	16032 CAMOGLI	GE	A	B		F		M
76	ING.	BOLDRIN BRUNO	Via M. Staglieno, 10/17	16129 GENOVA	GE		B		F	L	N
77	ING.	BOLDRIN BRUNO	Via Marcello Staglieno, 10/17	16129 GENOVA	GE		B				
78	ING.	BONAMINI LAURO	Via Morucciola, 4	19021 ARCOLA	SP	A	B	C	F	L	
79	GEOM.	BONANZINGA FILIPPO	Via Vannucci, 1/8	16128 GENOVA	GE	A	B				
80	ING.	BONAVITA BRUNO	Via Righetti, 6	16146 GENOVA	GE	A	B	C		L	M
81	ARCH.	BONTAE MARCO	Via Jacopo Ruffini, 5/13	16128 GENOVA	GE		B				
82	ARCH.	BONZANO GABRIELLA	Via De Marini, 1	16149 GENOVA	GE		B				N
83	ING.	BORONI CLAUDIO LUIGI	Viale Italia, 33	19100 LA SPEZIA	SP	A	B	C	F		M
84	ING.	BORRO FIORENZO	Via Col Aprosio, 406	18019 VALLECROSCIA	IM	A	B	C	F		N
85	ING.	BORZA GIANCARLO	Via Quarnaro, 3	16145 GENOVA	GE	A	B	C	F		N
86	ARCH.	BOSCO GIULIANO	P.zza Catandriani, 9	19038 SARZANA	SP	A	B		G		M
87	ING.	BOTTINO ANGELO	Corso Montegrappa, 34 A/8	16137 GENOVA	GE	A	B		F		
88	ING.	BOTTINO LUIGI	Corso Garibaldi, 59/3	16043 CHIAVARI	GE	A	B	C			M
89	ING.	BOZZO EDOARDO GIUSEPPE	Studio Tecnico Bozzo Via Corsica 19/7	16128 GENOVA	GE	A	B	C	F	H	
90	ING.	BOZZO PIERO	Via Assarotti, 39/7	16122 GENOVA	GE	A	B		F		M
91	ARCH.	BRACCO ROSANGELA	C.so Garibaldi, 150	18038 SANREMO	IM		B				N
92	ING.	BRANCA LORENZO	Via San Vincenzo, 83/7	16121 GENOVA	GE	A	B	C	D	F	
93	ARCH.	BRENA CARLO	Via N. Cervetto, 8/10 B	16152 GENOVA	GE		B				N
94	ARCH.	BRIGANTE ANTONIO	Via Terra Rossa, 8	85042 LAGONERO	PZ	A	B		G	I	N
95	ING.	BRIZZOLARA ENRICO	Corso Andrea Podestà, 1	16121 GENOVA	GE	A		C	G		
96	DOTT.F. OR.	BRUSCHINI UMBERTO	Via Caffaro, 6/7	16124 GENOVA	GE			C	E		
97	ING.	BRUZZO GIORGIO	Via Livorno, 1/3	16146 GENOVA	GE	A		C		L	M
98	ARCH.	BUDETTA ANTONIETTA	Viale Brigate Partigiane, 14	16100 GENOVA	GE		B		F		M
99	ING.	BULDORINI GIORGIO	Via al Forte di S. Giuliano, 4/4	16145 GENOVA	GE	A		C	F	G	H
100	ING.	BURATTI RENATO	P.zza S.Maria Via Lata 9/3	16128 GENOVA	GE		B	D	F		M
101	ARCH.	BURIANI MARCO	Corso Italia 2/1	16145 GENOVA	GE	A	B		F		N
102	ING.	CABIGLIERA MARINA	Via L. Lanfranchi, 5/5 sc. ds	16121 GENOVA	GE	A	B				N

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO PRODUZIONI
AGROALIMENTARI**

19.09.2005

N. 2026

Regime Quote Latte - Regolamento (CE) n. 595/2004. Riconoscimento come acquirente della ditta "Cogorno Davide" con sede in Carasco (GE) via Pontevecchio 42b.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di riconoscere ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (CE) n. 595/2004 quale acquirente la ditta Cogorno Davide con sede legale in via Pontevecchio 42b 16042 Carasco (GE) al quale viene attribuito il numero di Matricola Albo Regionale 0701000016;
2. Di stabilire che avverso a tale provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL DIRIGENTE

Maurizio Carmisciano

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PREVENZIONE**

20.09.2005

N. 2027

L.R. n. 46/84 e succ.mod. e int. (L.R. 38/85 e L.R. 38/96) «Tutela sanitaria attività sportive». Autorizzaz. della ASL 5 al rilascio dei certif. di idoneità sportiva agonist. Iscriz. nell'elenco dei medici autorizzati. Dott. F.M. Pedroni Menconi

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di iscrivere nell'elenco dei Medici dello sport, vista la Delibera n. 569 del 20 Maggio 2005 del Direttore Generale della ASL n. 5 - Spezzino - la dott. Flavia Maria Pedroni Menconi, autorizzata al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica presso il presidio denominato "Centro Medicina dello Sport - FMSI" sito in Via della Pianta, 191, La Spezia;
2. Che il medico in questione svolgerà la propria attività nei giorni e con l'orario di seguito indicati:
 - Martedì: dalle ore 18,00 alle ore 20,00;
3. Di procedere all'attribuzione al dott. Flavia Maria Pedroni Menconi del codice identificativo n. 05073;
4. Di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale del presente Decreto del Dirigente.

IL DIRIGENTE

Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PREVENZIONE**

20.09.2005

N. 2030

Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 2982 del 20.12.2000 è stata disposta l'istituzione di apposito elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97;

Tenuto conto che con il summenzionato De-

creto è stato altresì disposto di procedere all'aggiornamento del suddetto elenco per ogni successivo inserimento;

Considerato che l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale è avvenuto in data 22.08.2005 con Decreto Dirigenziale n. 1866;

Tenuto conto che la Regione Liguria ha emanato il Regolamento Regionale inerente le procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 4 e del riconoscimento - sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria - di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/97;

Considerato che il suindicato Regolamento Regionale ha tenuto conto dell'inserimento nel sistema dell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti istituito presso il Ministero della Salute degli stabilimenti che hanno conseguito il riconoscimento di idoneità ex art. 10 D.P.R. 54/97;

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 89217/FP del 27.07.2005, l'Unità Operativa Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della A.S.L. 3 Genovese ha trasmesso copia della comunicazione prot.n. 4147 del 20.05.2005 del Comune di Savignone, inerente la variazione toponomastica, da via G.Marconi, 18 a via G. Marconi, 101, della sede dello stabilimento riconosciuto con il n. 07/043, in capo alla Ditta CIAC 5 S.n.c.;
- con nota prot. n. 26913 del 05.08.2005, il Comune di Albisola Superiore ha trasmesso il provvedimento, prot. n. 26125 del 30.07.2005, di revoca per cessata attività del riconoscimento n. 07/025 rilasciato allo stabilimento sito in Albisola Superiore, Via Grana, 10, in capo alla Ditta L'Alba S.r.l.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento prescritto dell'Elenco regionale - di cui al Decreto Dirigenziale 2982 del 20.12.2000 - con:

- la variazione dell'indirizzo dello stabilimento riconosciuto con il n. 07/043, in capo alla Ditta CIAC 5 S.n.c., da Savignone, via G.Marconi, 18 a Savignone, via G.Marconi, 101;
- la cancellazione dello stabilimento riconosciu-

to con il n. 07/025, in capo alla Ditta L'Alba S.r.l.;

Vista la Legge Costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

Visto il D.P.R. 54/97 "Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

Visto il Regolamento Regionale n. 2/2003 recante "Procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 4 e del riconoscimento sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/1997";

Per tutto ciò premesso

DECRETA

Di aggiornare l'Elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, tenendo conto di quanto indicato dal Ministero della Salute per l'inserimento degli Stabilimenti e dei Centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97, nell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti, con:

- la variazione dell'indirizzo dello stabilimento riconosciuto con il n. 07/043, in capo alla Ditta CIAC 5 S.n.c., da Savignone, via G.Marconi, 18 a Savignone, via G.Marconi, 101;
- la cancellazione dello stabilimento riconosciuto con il n. 07/025, in capo alla Ditta L'Alba S.r.l..

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale Rappresentante della Ditta CIAC 5 S.n.c., al Sindaco del Comune di Savignone, al Legale Rappresentante della Ditta L'Alba S.r.l., al Sindaco del Comune di Albisola Superiore, ai Direttori Generali delle AASS.LL. n. 3 Genovese e n. 2 Savonese e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE
Speranza Sensi

(allegato omesso consultabile presso il Servizio Prevenzione)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA

28.07.2005

N. 42

Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) Provinciale - Approvazione - art. 22 l.r. 36/1997

L'Assessore svolge la seguente relazione:

Premesso:

- che il Piano Territoriale di Coordinamento è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 10.06.2003, ai sensi dell'art. 22 comma 2, della L.R. n. 36/1997;
- che a termini dell'art. 22, comma 3 della citata L.R. n. 36/1997, il progetto di Piano adottato è stato pubblicato sul BURL n. 31 del 30.07.2003 e su testate a diffusione regionale, La Stampa dei giorni 8/15/17 agosto 2003, e Secolo XIX del giorno 19 luglio 2003;
- che ai termini dell'art. 22, comma 4 della L.R. medesima, il progetto di Piano adottato è stato inviato alla Regione il 21 luglio 2003 (prot. 40787), ai Comuni il 21 luglio 2003 (prot. 40787), all'Ente Parco Beigua e all'Autorità Portuale il 21 luglio 2003 (prot. 40787), alle Comunità Montane del Giovo, Alta Val Bormida, Ingauna, Pollupice, agli altri Enti interessati l'8 agosto 2003;
- che con la trasmissione di cui sopra ai Comuni degli atti di Piano si invitavano i Comuni stessi a provvedere, ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. 36/1997 a depositare il progetto stesso nella segreteria comunale per quarantacinque giorni consecutivi, previo avviso da divulgare con ogni mezzo ritenuto idoneo, al fine di sentirne la consultazione e la presentazione di osservazioni e proposte;
- che ai sensi dell'art. 22, comma 5 della più volte citata L.R. n. 36/1997, sono pervenuti 48 Pareri delle Amministrazioni Comunali di cui:
 - 34 Pareri Favorevoli con osservazioni (Alasio, Albenga, Albissola Marina, Albisola Superiore, Andora, Arnasco, Bardineto, Borghetto S.Spirito, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cisano sul Neva, Cosseria, Dego, Erli, Finale Ligure, Laigueglia, Murialdo, Nasino, Onzo, Ortovero, Osiglia, Pallare, Quiliano, Savona, Stella, Tovo S. Giacomo, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga),
 - 10 Pareri Favorevoli (Altare, Bergeggi, Castelvechio di Rocca Barbena, Giustenice, Giussalla, Magliolo, Noli, Piana Crixia, Toirano),
 - 3 Prese d'atto (Millesimo, Plodio, Spotorno),
 - 1 Parere contrario (Boissano) con motivazioni di carattere generale,
 - 21 Amministrazioni Comunali non si sono espresse non facendo pervenire alcun parere.
- che ai sensi dell'art. 22, comma 6, LUR n.36/1997, sono inoltre pervenuti i pareri:
 - di Enti ed Agenzie: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, 1° Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù Militari, Ministero trasporti e infrastrutture Capitanea di Porto di Savona, Parco Regionale del Beigua, Autorità Portuale Savona, Agenzia Territorio Savona, Comunità Montana del Giovo, Distretto florovivaistico del Ponente,
 - di altri organismi: Ordine degli Ingegneri di Savona, Confederazione Italiana Agricoltori di Savona, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Italia Nostra, WWF, GSS, ACLI.
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 7, e dell'art. 79, comma 2 della LUR n. 36/1997, è pervenuto in data 19.01.2005 il parere della Regione, espresso con deliberazione del Consiglio Regionale n. 31 del 20.12.2004, favorevole all'ulteriore corso del Piano a condizione che, in sede di definitiva approvazione del progetto

del PTC, siano recepiti i rilievi indicati nello stesso parere.

- che contestualmente il Consiglio Regionale si è altresì espresso favorevolmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 3/1999 in ordine all'approvazione del Piano Provinciale delle Aree Protette e dei Sistemi Ambientali, in quanto costituente parte integrante del PTC provinciale.

Considerato:

- che i pareri pervenuti sono stati istruiti dagli uffici e riportati nei seguenti tre allegati:
 - a) "Esame dei pareri dei Comuni, di altri Enti ed Associazioni sul PTC adottato in data 10.06.2003".
 - b) "Esame del Parere della Regione di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 31 del 20.12.2004"
 - c) "Pareri e parti di pareri con proposta di non accoglimento e relativa motivazione".
- che gli stessi sono stati esaminati per punti in modo da evidenziare per ciascun argomento i temi, le proposte e le risposte della Provincia.
- che i pareri della Regione, dei Comuni e delle Associazioni sul PTC Provinciale sono stati esaminati dalle Commissioni Territorio ed Ambiente in diverse sedute dove, il Gruppo consiliare "Partito Rifondazione Comunista" ha presentato, in forma scritta, 36 (trentasei) proposte di emendamenti al Tomo II, Documento degli Obiettivi, Struttura del PTC Provinciale;
- che, nella seduta del 28.06.2005, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 33:
 - ha approvato complessivamente gli emendamenti al Progetto di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC), nei testi riportati in delibera e votati singolarmente;
 - ha approvato l'allegato A) "Esame dei Pareri dei Comuni, di altri Enti ed Associazioni sul PTC adottato in data 10.06.2003" di cui tenere conto per l'approvazione in via definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento;

- ha approvato l'allegato B) "Esame del Parere della Regione di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 31 del 20.12.2004", da recepire ai fini dell'approvazione in via definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento;

- ha approvato l'allegato C) "Pareri e parti di pareri con proposta di non accoglimento e relativa motivazione" da recepire ai fini dell'approvazione in via definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento;

- ha dato mandato agli Uffici di provvedere, per una successiva seduta del Consiglio, all'adeguamento degli elaborati di Piano conseguente alle determinazioni di cui sopra nonché al suo aggiornamento in base allo stato della pianificazione di settore, agli aspetti normativi subentrati ed agli errori materiali segnalati ai fini della sua approvazione in via definitiva.

Visto:

il parere favorevole sul Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) provinciale espresso dal Comitato tecnico Urbanistico, nella seduta del 27.07.2005 con voto n. 592, a termini dell'art. 22, c. 11, L.R. n. 36/97;

Ritenuto:

necessario procedere all'approvazione in via definitiva ai sensi dell'art. 22, c. 11, L.R. 36/1997, del PTC provinciale e conseguentemente alla sua trasmissione a tutti i Comuni della Provincia ed alla sua pubblicazione ai sensi del medesimo art. 22, c. 13 e 14, L.R. 36/1997;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamata la relazione fatta dall'Assessore Roberto Peluffo, il cui contenuto viene unanimemente condiviso;

Visti:

- il Capo II, articolo 20, comma 2 e 4 D.Lgs n.267/2000;
- il Titolo III della L.U.R. n.36/1997;
- Il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs n. 267/00;

- Art. 134, c. 3, D.Lgs n. 267/00;

Propone al Consiglio

- di approvare, ai sensi dell'art. 22, comma 11, in via definitiva, il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) provinciale, redatto dall'arch. Elvio Magnone Dirigente del Settore Programmazione - Pianificazione Territoriale - Urbanistica e dall'arch. Antonio Schizzi Responsabile Tecnico del Servizio Pianificazione Territoriale con la collaborazione dell'apposito Gruppo di Lavoro ad esclusione del Tomo 3 "Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione ex-ante" che è stato redatto dal Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell'Architettura dell'Università di Genova - responsabile scientifico: arch. Adriano Magliocco;
- di dare atto che detto Piano Territoriale di Coordinamento è costituito dai seguenti elaborati, approvati e depositati in originale presso gli Uffici del competente Settore, che sono stati aggiornati ed integrati rispetto al Piano adottato con D.C.P. n. 24 del 10 giugno 2003 tenuto conto dei pareri pervenuti, delle valutazioni acquisite e degli emendamenti presentati dai Consiglieri ed approvati con deliberazione consiliare n. 33 del 28.06.2005:
 - a) Descrizione Fondativa - Rapporto di Sintesi - Tomo 1
 - b) Documento degli Obiettivi - Struttura del Piano - Tomo 2
 - c) Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione ex-ante - Tomo 3
 - d) Tavole e rappresentazioni grafiche:

Tav. 1 - PI 1

Progetto integrato per la connessione logistica della Valbormida con la piattaforma dei porti di Savona-Vado e riorganizzazione del comparto energetico;

Tav. 2 - PI 2

Progetto per l'integrazione del porto con le città di Savona e Vado Ligure - Riqualificazione del litorale e del fronte mare nel Savonese - Innovazione del sistema turistico costiero - Infrastrutture per la mobilità ed i trasporti;

Tav. 3a - Tav. 3b - PI 3

Progetto integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra - Città turistica del Finalese - Alasio e Baie del Sole - La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga - Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti;

Tav. 4 - PI 4

Progetto integrato per la costruzione della città delle Bormide;

Tav. 5 - PI 5

Progetti integrati per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità - I sistemi ambientali e le nuove aree protette provinciali - La produzione di energia da fonti rinnovabili;

Tav. SAA2

Assetto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 2

Tav. SAA3a

Assetto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3a

Tav. SAA3b

Assetto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3b

Tav. SAA4

Assetto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 4

Tav. SAP2

Assetto Paesistico - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 2

Tav. SAP3a

Assetto Paesistico - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3a

Tav. SAP3b

Assetto Paesistico - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3b

Tav. SAP4

Assetto Paesistico - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 4

Tav. SAI2

Assetto Idrogeologico - Valutazione Ambientale Strategica - Verifica delle previsioni del PI 2

Tav. SAI3a
Assetto Idrogeologico - Valutazione Ambientale
Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3a

Tav. SAI3b
Assetto Idrogeologico - Valutazione Ambientale
Strategica - Verifica delle previsioni del PI 3b

Tav. SAI4
Assetto Idrogeologico - Valutazione Ambientale
Strategica - Verifica delle previsioni del PI 4

- di dare mandato agli Uffici di provvedere agli adempimenti conseguenti per la trasmissione del PTC approvato ai Comuni della Provincia ed alla pubblicazione della presente deliberazione a termini dell'art. 22, commi 13 e 14 della L.R. n. 36/1997;

omissis

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- dà atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R., ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla conoscenza dell'atto stesso;
- dà atto che la discussione e la variazione delle presenze sono contenute in apposito verbale.

IL PRESIDENTE

Franco Delfino

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Tarantino

(segue allegato)

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

(Approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 28 luglio 2005)

ELABORATO DI SINTESI (Art. 22, 14^a comma della LR. 36/1997)

Tomo I Descrizione fondativa – Rapporto di sintesi

SEZIONE PRIMA Sistemi della pianificazione e contenuti del PTC

Capitolo 1 Sistema della pianificazione

Il PTC della Provincia di Savona si caratterizza per la dimensione strategica, come strumento di concertazione per lo sviluppo territoriale. Svolge funzioni di indirizzo e coordinamento dei Piani Urbanistici Comunali e consente di realizzare nuovi progetti ed interventi in collaborazione tra la Provincia, i Comuni, le Comunità Montane e i soggetti pubblici e privati.

Il Piano considera la realtà della Provincia nelle sue varie componenti, le dinamiche e le opportunità sociali ed economiche, propone obiettivi strategici condivisi, progetta nuovi e migliori scenari di organizzazione del territorio sotto il profilo funzionale, della qualità urbana e ambientale, dello sviluppo sostenibile.

Il quadro di riferimento metodologico è mutuato dalla normativa nazionale e regionale ed in particolare dai contenuti indicati al Titolo III della LUR 36/97 ss.mm.ii. Per gli aspetti di sostenibilità ambientale ci si è riferiti ai processi di Agenda XXI e alla Direttiva 2001/42/CE.

Capitolo 2 - Contenuti del PTC

Il Piano comprende:

La Descrizione Fondativa - Rapporto Esplicativo che analizza il territorio della Provincia di Savona attraverso l'individuazione delle sue identità socio-culturali e delle sue risorse economiche e ambientali; illustra la realtà del territorio, le sue criticità e potenzialità, le politiche per l'organizzazione territoriale, il quadro della pianificazione sovraordinata, le politiche di settore, le problematiche e le politiche d'area; fornisce una sintesi dei gradi di suscettività alle modificazioni del territorio articolata per ambiti: l'Albenganese, il Finalese, il Savonese, le Bormide.

Il Documento degli Obiettivi che codifica gli obiettivi strategici, discussi e condivisi con i Comuni nel corso delle Conferenze di Pianificazione e relativi a:

- l'organizzazione del sistema portuale e della logistica;
- le infrastrutture per la mobilità e i trasporti;
- l'innovazione del turismo costiero;
- la riqualificazione urbana e del fronte mare nel Savonese e nel Finalese;
- la "costruzione" della Città delle Bormide;
- la riorganizzazione insediativa della Piana di Albenga e la conservazione del territorio agricolo;
- la valorizzazione del paesaggio;
- la costruzione del sistema delle aree protette e della rete ecologica;
- la conservazione dell'ambiente marino e costiero secondo le indicazioni dell'Agenda XXI regionale;
- la riduzione dei carichi ambientali (acqua, aria, rifiuti);
- la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la promozione delle condizioni della sicurezza territoriale;

- l'innovazione del patrimonio rurale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità.

La Struttura del Piano che contiene il disegno del PTC per l'organizzazione di ambiti strategici del territorio provinciale ed è articolata per Progetti Integrati, Schede di Coordinamento e Norme. La Struttura del Piano è accompagnata da una Valutazione Ambientale di Sostenibilità delle previsioni di Piano, dalla costruzione di una Banca Progetti e dell'Osservatorio Urbanistico.

SEZIONE SECONDA - Politiche per l'organizzazione territoriale

Capitolo 1 - L'organizzazione territoriale e le competitività dei sistemi

Contiene il quadro generale per l'organizzazione territoriale, le principali caratteristiche del mutamento socio-economico della Provincia di Savona, la lettura della realtà socio-economica attraverso l'approccio quantitativo dei dati ufficiali inerenti: gli aspetti demografici, il mercato del lavoro, i settori dell'economia provinciale, l'agricoltura, il sistema portuale e della logistica, le industrie maggiori, il settore energetico, i servizi, la funzione turistica e la new economy. Inoltre si richiamano le linee di intervento e strategie, e si evidenziano gli aspetti spaziali degli atti e degli strumenti di programmazione.

Capitolo 2 - Le politiche per l'organizzazione territoriale

Il modello assunto come riferimento per le politiche di organizzazione del territorio all'interno della Provincia, configura due specifiche realtà territoriali: quella del Savonese—Bormide, con i rispettivi ambiti, e quello del Ponente con gli ambiti dell'Albenganese e del Finalese.

Questo modello è riferito a una struttura di obiettivi principali:

- Governare e coordinare i processi di organizzazione del territorio per affermare l'identità, il ruolo e la competitività della Provincia di Savona inserita in un sistema di relazioni riferite al più ampio contesto geografico del nord-ovest.
- Promuovere, nelle relazioni interne alla Provincia il coordinamento delle agglomerazioni urbane e la complementarità dei diversi poli.
- Promuovere le relazioni esterne economiche, funzionali, culturali e sociali.
- Promuovere, nell'ambito delle specialità delle diverse realtà territoriali, i processi economici in atto, salvaguardando l'ambiente e valorizzando il paesaggio.

SEZIONE TERZA - Le Politiche di Settore

Capitolo 1 - Le componenti naturali del territorio

Il Piano assume anche il compito di tutelare e di portare alla luce i valori e le risorse ambientali, svolgendo un ruolo di comunicazione e di attenzione. L'intento del PTC è quello di operare una tutela non per singoli comparti ma per la globalità del territorio naturale, valutando il grado di compatibilità tra le trasformazioni e l'interesse generale di conservazione ambientale.

Questo rapporto più equilibrato tra le componenti naturali e le attività umane implica da una parte azioni di tutela, di limitazione d'uso, di individuazione delle risorse da preservare e tutelare, dall'altra parte propone politiche di recupero e di gestione attraverso interventi e progetti.

Nei capitoli successivi vengono illustrate risorse, problematiche, obiettivi, politiche e scelte operative circa:

Capitolo 2 - L'ambiente marino e costiero

Capitolo 3 - I pericoli naturali

Capitolo 4 - La prevenzione e la riduzione dei carichi ambientali

Capitolo 5 - I pericoli tecnologici

Capitolo 6 - Le aree boscate e politiche forestali

Capitolo 7 - Il paesaggio

Capitolo 8 - Il territorio agricolo

Capitolo 9 - La funzione ricreativa e turistica del territorio

Capitolo 10 - Gli insediamenti

Capitolo 11 - Il sistema dei servizi

Capitolo 12 - Infrastrutture, mobilità e trasporti**Capitolo 13 - Le aree produttive****Capitolo 14 - Il sistema portuale e della logistica****Capitolo 15 - La produzione di energia****SEZIONE QUARTA- Le problematiche e le Politiche d'area****Capitolo 1 - I sistemi locali, i processi e le politiche per l'organizzazione del territorio**

Nel PTC si propone una serie di politiche ed obiettivi per la soluzione delle problematiche individuate per ciascuna componente con riferimento all'intero territorio. Inoltre si propone una lettura dei processi in atto e si definiscono le strategie per l'organizzazione del territorio relativamente ai diversi Ambiti, con il duplice scopo di:

- descrivere i processi d'organizzazione territoriale e di politica settoriale, specifici delle diverse realtà socioeconomiche e territoriali degli Ambiti della Provincia;
- verificare, per ciascuno di essi il coordinamento della politica globale e di quelle settoriali, in funzione delle problematiche e delle necessità.

La sovrapposizione delle analisi settoriali del territorio permette di distinguere delle linee di forza infraterritoriali caratteristiche per Ambito.

Capitolo 2 - Albenganese

Strategie e misure particolari: la piana agricola del Centa, le componenti naturali, l'ambiente marino-costiero, gli insediamenti, la mobilità ed il sistema delle infrastrutture, il paesaggio, le emergenze e gli itinerari storico-culturali.

Capitolo 3 – Finalese

Strategie e misure particolari: il territorio agricolo, le componenti naturali, l'assetto insediativo e paesaggio, le funzioni ricreative e turismo, la mobilità.

Capitolo 4 – Savonese

Strategie e misure particolari: il territorio agricolo, le componenti naturali ed emergenze di interesse storico, la mobilità, il waterfront, la funzione ricreativa e turistica, il porto e le attività produttive.

Capitolo 5 - Bormide

Strategie e misure particolari: le componenti naturali, il bosco, il territorio agricolo, i pericoli naturali, i carichi ambientali, l'approvvigionamento energetico e l'approvvigionamento idrico, il paesaggio, la funzione ricreativa del territorio ed il turismo, gli insediamenti, le zone di attività artigianali ed industriali, i trasporti e le vie di comunicazione.

Capitolo 6 - Il coordinamento con i territori contermini e con gli Enti di riferimento

Per l'individuazione delle politiche del Piano, sono state individuate le regioni geografiche di riferimento in relazione ai diversi livelli di coordinamento:

- comunitario riferito ai fondi strutturali e ai programmi comunitari;
- regionale;
- interprovinciale e interregionale;
- intercomunale all'interno della Provincia.

Tomo II Documento degli obiettivi – Struttura del Piano - Norme

SEZIONE PRIMA - Obiettivi

Il Documento degli Obiettivi è conseguente al percorso conoscitivo condotto nella Descrizione Fondativa e considera le indicazioni, le politiche e le strategie formulate da atti e strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, dall'Agenda XXI, dal Programma di Sviluppo Socio – Economico della Provincia, nonché dal Documento Politico Programmatico dell'Amministrazione Provinciale.

Gli obiettivi pianificatori provinciali sono definiti a partire dalle analisi della situazione attuale e delineano gli indirizzi per un razionale sviluppo delle politiche settoriali.

Il Documento degli Obiettivi affronta tre ordini di questioni:

- a) evidenziare *la struttura territoriale* della Provincia, con l'articolazione a diversi livelli di risoluzione richiesti dalla comprensione delle problematiche e delle politiche in gioco (internazionali/interregionali, sistemi urbani, sistemi locali);
- b) discutere in forma aperta e dialettica i *processi di trasformazione* economica sociale e territoriale che si presentano all'orizzonte (logistica, internazionalizzazione, innovazione rurale, trasformazione urbana, sicurezza territoriale, mutamento sociale) come opportunità o minacce per il sistema locale, evidenziando le "poste in gioco" e cercando di delineare "una visione del successo" per la comunità locale, credibile e condivisa;
- c) individuare, attraverso la identificazione della "lista dei problemi e degli obiettivi" che si presentano alla società ed al territorio provinciale, *la commessa al Piano Territoriale* vero e proprio (la "struttura del Piano").

Gli obiettivi pianificatori provinciali sono:

1. L'organizzazione del sistema logistico: portualità ed infrastrutturazione dello scambio con l'entroterra e potenziamento delle relazioni extraprovinciali.
2. La riorganizzazione del comparto energetico: riconversione industriale, sicurezza, riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e produzione di energia da fonti rinnovabili.
3. La riorganizzazione infrastrutturale del corridoio litoraneo.
4. L'innovazione del sistema turistico costiero.
5. Il governo delle trasformazioni urbane e dell'innovazione funzionante del polo di Savona e della città costiera del Finalese.
6. La costruzione della città delle Bormide.
7. La riorganizzazione insediativa della Piana di Albenga e la conservazione delle risorse primarie.
8. L'integrazione dell'offerta turistica di Alassio e delle Baie del Sole con l'entroterra Ingauno.
9. La valorizzazione del paesaggio: comunità e culture locali, manutenzione del territorio.
10. L'innovazione rurale, patrimonio culturale, accoglienza e fruizione, nuova imprenditorialità.
11. La costruzione del sistema delle aree protette e della rete ecologica.
12. La conservazione dell'ambiente marino e costiero secondo le indicazioni dell'Agenda XXI Regionale.
13. La prevenzione e riduzione dei carichi ambientali: Aria, Acqua, Rifiuti
14. La promozione delle condizioni per la sicurezza territoriale: i pericoli naturali (la difesa del suolo, il rischio sismico), i pericoli tecnologici.

SEZIONE SECONDA – La Struttura del Piano

I contenuti della Struttura del PTC provinciale sono affidati ai Progetti Integrati (P.I.) e alle Schede di Coordinamento; all'interno di questi sono esplicitate: previsioni, azioni e aspetti normativi, così come indicato dall'articolo 20 della LUR'36/97.

I contenuti e i livelli di efficacia del PTC vengono ricondotti ad una dimensione progettuale e propongono una visione integrata fra le diverse componenti di organizzazione del territorio in

un'ottica operativa delle indicazioni di Piano che si esplicitano anche attraverso le Schede di Coordinamento.

I Progetti Integrati costituiscono la struttura e il disegno del PTC. La loro concezione è mutuata dai "Programmi complessi" e dagli strumenti della "Programmazione negoziata" varati nel corso degli anni novanta dalla legislazione nazionale (PRU, PRUSST, Patti Territoriali) per favorire interventi di riqualificazione urbana e di sviluppo locale. I Progetti Integrati si propongono di attivare e indirizzare risorse pubbliche e private verso progetti di ambito sovracomunale, favorendo intese e partenariati fra gli attori locali e verificando congruenze e compatibilità delle diverse iniziative costituenti il singolo Progetto Integrato.

I Progetti Integrati sono:

PI 1 - Progetto Integrato per la connessione logistica della Valbormida con la piattaforma dei porti di Savona e Vado e riorganizzazione del comparto energetico.

PI 2 - Progetto per l'integrazione del porto con le città di Savona, Vado Ligure, le Albissole e Bergeggi. Mobilità ed infrastrutturazione del corridoio costiero. Riqualificazione del litorale e del fronte mare nel savonese. Innovazione del sistema turistico a Savona e nel levante savonese.

PI 3 - Progetto Integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra. Città turistica del Finalese. Alassio e Baie del Sole. La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga. Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti.

PI 4 - Progetto Integrato per la costruzione della città delle Bormide.

PI 5 - Progetti Integrati per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità. I sistemi ambientali e le nuove aree protette provinciali. La produzione di energia da biomasse.

Le Schede di Coordinamento sono uno strumento operativo finalizzato a realizzare gli interventi dei Progetti Integrati attraverso la semplificazione e lo snellimento delle procedure di approvazione dei progetti, il governo delle problematiche e dei conflitti, il reperimento dei finanziamenti.

SEZIONE TERZA - La sostenibilità ambientale

Nella sezione viene riportata una sintesi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatta ai sensi della Direttiva 2001/42/CE in cui si evidenzia la sostanziale coincidenza dei contenuti dello studio di sostenibilità ambientale previsto dalla legge urbanistica regionale e della Valutazione Ambientale Strategica proposta dalla direttiva comunitaria e articolata per fasi:

- valutazione ambientale ex-ante (comprendente il rapporto ambientale, le consultazioni, la valutazione del rapporto e degli esiti delle consultazioni, la comunicazione delle decisioni),
- valutazione ambientale intermedia,
- valutazione ambientale ex-post.

SEZIONE QUARTA - Le norme

Le norme puntualizzano la natura giuridica e le finalità del PTC, individuano i contenuti e gli elaborati del Piano, riguardano l'efficacia delle indicazioni, i rapporti con: i Piani di settore, il sistema del verde e delle Aree Protette Provinciali, la pianificazione regionale e comunale; le procedure di coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio del Piano

Tomo III Valutazione Ambientale Strategica Direttiva 2001/42/CE

Parte A: Introduzione e struttura della VAS

La Valutazione Ambientale Strategica (Dir 41/2001/CE) è stata realizzata come sviluppo dello Studio di Sostenibilità del PTC. Principale finalità della VAS è la valutazione del Piano relativamente agli obiettivi di tutela ambientale.

I contenuti del Piano sono stati sottoposti ad una analisi di coerenza interna (rapporto obiettivi / indicazioni) ed esterna (rapporto obiettivi del Piano / obiettivi generali di sostenibilità).

Sono stati analizzati e valutati i Progetti Integrati in rapporto agli obiettivi di sostenibilità ambientale, formulando linee di indirizzo sulle modalità di attuazione delle azioni previste, che gli Enti attuatori dovranno recepire e sviluppare.

La Valutazione Ambientale Strategica fornisce quindi indicazioni e linee guida per la promozione di azioni legate ai principi dello sviluppo sostenibile:

- controllo dell'uso delle risorse,
- miglioramento della qualità della vita,
- diminuzione dei consumi energetici,
- mitigazione delle emissioni inquinanti.

Parte B: Il rapporto ambientale

Il rapporto contiene i punti definiti dall'art.5 Dir 2001/42/CE:

- verifica le coerenze tra gli obiettivi del Piano e le azioni previste nei Progetti Integrati,
- aspetti inerenti lo stato dell'ambiente e la sua evoluzione in assenza del Piano,
- valutazione dei Progetti Integrati in relazione ai tre assetti ambientale, idrogeologico, paesistico,
- modalità di osservazione degli obiettivi di protezione ambientale, analisi di coerenza esterna del Piano in relazione ai temi ambientali e secondo i principali atti normativi in materia,
- valutazione delle alternative e relazione di incidenza ex DGR 646/2001,
- effetti significativi sull'ambiente delle azioni previste e misure previste di mitigazione e compensazione valutate per indicazione nei Progetti Integrati e secondo temi significativi (allegati 1-4: Turismo sostenibile, Edilizia sostenibile, Spazi aperti, Infrastrutture viarie),
- individuazione degli indicatori per il monitoraggio del PTC in base agli obiettivi e alle azioni previste,
- sintesi.

Parte C: Consultazioni

Attività di consultazione nella formazione del Piano, dalle Conferenze di Pianificazione all'iter di approvazione con la possibilità di formulare rilievi da parte degli Enti e dei soggetti interessati.

Le Tavole di Piano

TAV 1 - PI 1 - Progetto Integrato per la connessione logistica della Valbormida con la piattaforma dei porti di Savona-Vado e riorganizzazione del comparto energetico.

TAV. 2 - PI 2 - Progetto per l'integrazione del porto con le città di Savona e Vado Ligure - Riqualificazione del litorale e del fronte mare nel savonese – Innovazione del sistema turistico costiero - Infrastrutture per la mobilità ed i trasporti.

TAV. 3a - PI 3 - Progetto Integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra – Città turistica del Finalese – Alassio e Baie del Sole – La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga - Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti.

TAV 3b - PI 3 - Progetto Integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra – Città turistica del Finalese – Alassio e Baie del Sole – La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga - Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti.

TAV 4 - PI 4 - Progetto Integrato per la costruzione della città delle Bormide

TAV 5 - PI 5 - Progetti Integrati per l'innovazione rurale, il patrimonio culturale, l'accoglienza e la fruizione, la nuova imprenditorialità. I sistemi ambientali e le nuove aree protette provinciali. La produzione di energia da biomasse.

Tavole di Studio di Sostenibilità Ambientale, Valutazione delle previsioni di Piano:

TAV. SAP2: Assetto paesistico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI2;

TAV. SAP3: Assetto paesistico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI3;

TAV. SAP4: Assetto paesistico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI4;

TAV. SAA2: Assetto ambientale, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI2;

TAV. SAA3: Assetto ambientale, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI3;

TAV. SAA4: Assetto ambientale, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI4;

TAV. SAI2: Assetto idrogeologico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI2;

TAV. SAI3: Assetto idrogeologico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI3;

TAV. SAI4: Assetto idrogeologico, verifica delle previsioni del Progetto Integrato PI4;

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

10.06.2005

N. 3071

**CI06198 - Concessione idraulica per
posa di tubazione fognaria interrata,
nel Rio dei Fontanini, per allacciamen-
to a collettore comunale, in località
Besolagno, nel Comune di Savignone.
Richiedente: H.F. Grifone S.r.l.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. H.F. Grifone S.r.l. - Via Gallino 50 -
Savignone (GE) - 00897360103, l'uso del bene demaniale (attraversamento in subalveo del Rio dei Fontanini), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2010.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di posa di tubazione fognaria interrata per allacciamento a collettore comunale si è stabilito il canone annuale di Euro 75,01 (settantacinque e uno) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "posa di tubazione fognaria interrata per allacciamento a collettore comunale" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

08.08.2005

N. 4077

**CI06222 - Concessione idraulica per
attraversamento del Rio Maltempo in
loc. Sestri Ponente nel Comune di Genova.
Richiedente: Acquedotto De
Ferrari Galliera S.p.A.**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A. - Piazza della Vittoria 11 A - 16121 Genova - 05394801004, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Rio Maltempo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di attraversamento con nuova condotta idrica del Rio Maltempo, in località Vecchie Fornaci a Sestri Ponente in Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di Euro 90,01 (novanta e 01 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i

lavori per realizzare un "attraversamento con nuova condotta idrica del rio Maltempo, in località Vecchie Fornaci a Sestri Ponente in Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 10 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente, entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

17.08.2005

N. 4182

CI06200 - Concessione idraulica per tubazione gas DN 200 aggraffata all'argine sx del Rio Pescinotti per 270 m in loc. Via Romairone e Via alle Scuole di San Biagio del Comune di Genova. Richiedente: A.M.G.A. S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. A.M.G.A. S.p.A. - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 GE - 03551270105, l'uso del bene demaniale (tubazione gas DN 200 aggraffata all'argine sx del Rio Pescinotti per 270 m in loc. Via Romairone e Via alle Scuole di San Biagio del Comune di Genova), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di tubazione gas DN 200 aggraffata all'argine sx del Rio Pescinotti per 270 m in loc. Via Romairone e Via alle Scuole di San Biagio del Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di Euro 613,32 (sei cento tredici / 32) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, il mantenimento di una "tubazione gas DN 200 aggraffata all'argine sx del Rio Pescinotti per 270 m in loc. Via Romairone e Via alle Scuole di San Biagio del Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

19.08.2005

N. 4204

CI03071 - Concessione idraulica per 20,92 mq in attraversamento del Rio Casarino, in località Santa Maria, nel Comune di Rapallo. Richiedente: Canacari Giovanni Battista

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

al Sig. Canacari Giovanni Battista - Via T.

Speri, 9/16 - Rapallo - CNCGNN35B01D218Y, l'uso del bene demaniale (20,92 mq in attraversamento del Rio Casarino), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2010. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di mantenimento tratto di copertura ad uso posto auto si è stabilito il canone annuale di Euro 211,49 (duecentoundici/49) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

19.08.2005

N. 4205

CI04186 - Concessione idraulica per 4 ponti carrabili in c.a. con una pila in alveo lungo la strada servizio e di accesso alla centrale elettrica di Rio Canate e dell'Acquedotto del Brugneto nelle località comprese tra le frazioni di Cavassolo e Canate nel Comune di Genova. Richiedente: Genova Acque S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. Genova Acque - Società di Servizi Idrici - S.p.A. (P. IVA/C.F. 033832100105) Via SS. Giacomo e Filippo 7 - 16122 GE - Comune di Genova, l'uso del bene demaniale (4 ponti carrabili in c.a. con una pila in alveo lungo la strada servizio e di accesso alla centrale elettrica di Rio Canate e dell'Acquedotto del Brugneto nelle località comprese tra le frazioni di Cavassolo e Canate

nel Comune di Genova), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di 4 ponti carrabili in c.a. con una pila in alveo lungo la strada servizio e di accesso alla centrale elettrica di Rio Canate e dell'Acquedotto del Brugneto nelle località comprese tra le frazioni di Cavassolo e Canate nel Comune di Genova si è stabilito il canone annuale di Euro 657,51 (sei cento cinquanta sette/61 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per il mantenimento di 4 ponti carrabili in c.a. con una pila in alveo lungo la strada servizio e di accesso alla centrale elettrica di Rio Canate e dell'Acquedotto del Brugneto nelle località comprese tra le frazioni di Cavassolo e Canate nel Comune di Genova, sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

19.08.2005

N. 4206

CI06231 - Concessione idraulica per scarico acque in sponda dx del Torrente Torbella, in località Rivarolo, nel Comune di Genova. Richiedente: Cancellieri Giuseppe s.n.c.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Soc. Cancellieri Giuseppe S.n.c. - Via Wagner 6-8 r - Genova - 02411270107, l'uso del bene demaniale (scarico acque in sponda destra del Torrente Torbella), costituente pertinenza del Demanio Idrico fino al 31.12.2010. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di scarico acque meteoriche si è stabilito il canone annuale di Euro 75,01 (settanta-cinque e centesimi uno) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

19.08.2005

N. 4207

CG00656 - Licenza per utilizzo di 1834 mq ad uso deposito materiali (1000 mq risultano sospesi per motivi di pubblico interesse), in località Struppa sul Torrente Bisagno, in Comune di Genova. Richiedente: Posidonia S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE LICENZA

alla Posidonia S.r.l. per l'uso temporaneo del bene appartenente al Demanio dello Stato per il periodo di anni 1 (uno) per "l'utilizzo di 1834 mq ad uso deposito materiali (1000 mq risultano sospesi per motivi di pubblico interesse)"

alle seguenti condizioni:

- la presente licenza si configura quale atto unilaterale ad effetti bilaterali, in cui tutti gli effetti derivano dal provvedimento amministrativo, il quale, solo, assume forza costitutiva e regolativo del rapporto concessorio;

- la durata della licenza è di mesi 12, dalla data di esecutività della presente determina, non rinnovabile e revocabile "ad nutum" indipendentemente da motivazioni specifiche di pubblico interesse;

- l'utilizzo eccezionale del bene demaniale non può essere diverso da quello richiesto dalla civica Amministrazione con la domanda citata in epigrafe;

e prescrizioni:

- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegato foglio norme costituito da n. 2 fogli, atto endoprocedimentale, che si intende comunque recepito integralmente nel presente provvedimento;

- è fatto espresso divieto di sub-concessione o di qualsiasi rapporto giuridicamente rilevante che il concessionario intendesse effettuare, con terzi, a riguardo del bene demaniale.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

22.08.2005

N. 4224

CG01947 - Concessione Greto per locale di mq 70 ubicato sul Rio Finocchiaro in Via Daneo 95r, 97r, 99r, nel Comune di Genova. Richiedente: Provincia di Genova - Area 07 - Edilizia e Patrimonio - Servizio Patrimonio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

alla Provincia di Genova - Area 07 - Edilizia e Patrimonio - Servizio Patrimonio - L.go Francesco Cattanei 3 - 16147 Genova - 80007350103, l'uso del bene demaniale (locale di 70 mq ubicato sul Rio Finocchiara in Via Daneo 95r/97r/99r, Genova), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2023. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di locale come archivio si è stabilito il canone annuale di Euro 278 (duecentosettantotto e centesimi zero) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01/01/2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

22.08.2005

N. 4225

CI06183 - Concessione idraulica per 5,40 mq in attraversamento del Torrente Valletta Suca (affl. fiume Entella) in prossimità dei mappali 200 e 201 foglio 1, loc. Moggia Superiore, nel Comune di Lavagna. Richiedente: Colucci Carmine.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

al Sig Colucci Carmine - Salita San Rocco 7 - Lavagna (GE) - Cod. Fisc. CLC CMN 65P27 D876K, l'uso del bene demaniale (5,40 mq in attraversamento del Torrente Valletta Suca -affl.

Torr. Entella) in prossimità dei mappali 200 e 201 foglio 1 Comune di Lavagna, costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2010. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di costruzione ponticello carrabile si è stabilito il canone annuale di Euro 75,01 (settantacinque e un centesimo) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2006, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per "costruzione ponticello carrabile" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO E PIANIFICAZIONE DI
BACINO DELLA PROVINCIA DI
GENOVA**

09.09.2005

N. 4437

CI05426 - Concessione idraulica per attraversamento del Rio Maino in subalveo con metanodotto DN 400 e per il mantenimento di una scogliera in massi a difesa della sponda sinistra

del Rio Maino, in località Pian Cornuto, nel Comune di Genova. Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

a Snam Rete Gas S.p.A. (P.IVA/C.F. 13271390158), residente in Corso Taranto 61/A, Comune di Torino, l'uso del bene demaniale (attraversamento del Rio Maino in subalveo ed opere spondali), costituente pertinenza del demanio idrico per anni 9 a decorrere dal 17.02.2003 al 16.02.2012.

Per l'uso di attraversamento in subalveo con metanodotto DN400 e per il mantenimento di una scogliera in massi a difesa della sponda sinistra del Rio Maino, si è stabilito il canone annuale di Euro 180,68 da pagarsi in rate annuali anticipate, aggiornate con scadenza triennale dal 2006 sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

16.09.2005

N. 6028

Torrente Letimbro - Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo in frazione Santuario del Comune di Savona. Pratica n. 22/02 - Identificativo: I0420028. Richiedente: Sig.ra Moretti Loredana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. Di concedere alla sig.ra Moretti Loredana,

salvi di diritti dei terzi, il Rinnovo della Licenza Annuale d'Attingimento per derivare dal Torrente Letimbro in Comune di Savona - Frazione Santuario, una quantità d'acqua di moduli 0,0133 (l/sec 1,33) per un'ora giornaliera - dalle ore 17,00 alle ore 18,00, al fine di irrigare circa mq. 1200 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 33 - Mappale 65 per il periodo di un anni a decorrere dal 30.09.2005 con le stesse modalità stabilite dall'originaria licenza di questo Settore n. 318/2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

dott. ing. Adriano Faroppa

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE DI TAGGIA**

06.09.2005

N. 181

Sdemanializzazione e declassificazione dall'elenco strade comunali di un tratto di Via Vico Romano in Arma Taggia.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 40 del 31 luglio 2003, ad oggetto lo S.U.A. di iniziativa provata in zona BR3 del vigente P.R.G. e gli elaborati ad esso allegati in parte integrante e sostanziale, e la convenzione, ex art. 18, L.R. n. 24/87, del 24.12.2004;

Evidenziato che, con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale, e con la stipula della successiva "convenzione" risulta prevista e contemplata, quale opera di urbanizzazione primaria, a carico del soggetto attuatore la realizzazione di una variante (rampa di raccordo) all'assetto preesistente della via comunale denominata "Vico Romano", comportante la soppressione del tratto della detta Via compreso fra Via Magellano e il sottopassaggio alla ex linea F.S. per la superficie di mq. 60,00 c.a.;

Considerato che la fruizione della pubblica viabilità vicinale sarà ristabilita in ragione della

realizzazione di una nuova “rampa di raccordo” di Vico Romano;

omissis

Vista la Legge Regionale n. 03/1998, articolo 12;

Visto il D.Lgvo del 30.04.1992, n. 285;

Visto il D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

omissis

DELIBERA

di dare atto che, con l’approvazione della deliberazione del C.C. n. 40/2003, è stata, tacitamente, sdemanializzata un’area di mq. 60,00 circa,

costituente il tratto della Via comunale denominato “Vico Romano”, compreso fra la Via Magellano ed il sottopassaggio alla ex linea F.S.;

Di dare atto che il tratto del “Vico Romano”, per la funzionalità della pubblica viabilità pedonale, sarà sostituito dalla realizzazione di una “rampa di accesso”, come risulta indicato e specificato negli elaborati alla richiamata deliberazione del C.C. n. 40/2003;

Di declassificare dall’elenco delle strade comunali, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del D.Lvo n. 285/1992, e per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, il tratto della Via comunale denominato “Vico Romano”, tratto compreso fra via Magellano ed il sottopassaggio alla ex linea F.S.